

ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. XV**
n. 19
1960-1966

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

a norma dell'articolo 100 della Costituzione sulla gestione finanziaria

DELL'ENTE AUTONOMO
DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Presentata alla Presidenza il 21 giugno 1968

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 841 del 26 marzo 1968	Pag. 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per gli esercizi 1960-61 (1° luglio 1960-31 dicembre 1961), 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966 dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo	» 6
DOCUMENTI ALLEGATI:	
Esercizio 1° luglio 1960 - 31 dicembre 1961:	
Rendiconto consuntivo	» 13
Delibera del Commissario governativo	» 27
Verbale Collegio revisori dei conti	» 29
Esercizio 1962:	
Rendiconto consuntivo	» 31
Delibera del Commissario governativo	» 47
Verbale Collegio revisori dei conti	» 49
Esercizio 1963:	
Rendiconto consuntivo	» 51
Delibera del Commissario governativo	» 67
Verbale Collegio revisori dei conti	» 69
Esercizio 1964:	
Rendiconto consuntivo	» 71
Verbale Consiglio di amministrazione	» 86
Verbale Collegio revisori dei conti	» 87
Esercizio 1965:	
Rendiconto consuntivo	» 91
Verbale Consiglio di amministrazione	» 107
Verbale Collegio revisori dei conti	» 115
Esercizio 1966:	
Rendiconto consuntivo	» 119
Verbale Consiglio di amministrazione	» 129
Verbale Collegio revisori dei conti	» 135

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 841

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 26 marzo 1968;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

visti i RR.DD. 9 aprile 1939, n. 720 e 30 marzo 1942, n. 442;

visto l'art. 100 della Costituzione;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 29 aprile 1966, con il quale l'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi 1960-61 (1° luglio 1960-31 dicembre 1961), 1962, 1963, 1964, 1965, e 1966, le annesse delibere del Commissario governativo per gli esercizi 1962 e 1963, e le relazioni del Presidente per gli esercizi 1960-61, 1964, 1965 e 1966 nonché le relazioni, per tutti i citati esercizi, del Collegio Sindacale;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente per gli esercizi 1960-61 (1° luglio 1960-31 dicembre 1961), 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle delibere e relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1960-61 (1° luglio 1960-31 dicembre 1961), 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966 - corredati dalle delibere e relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente autonomo del Parco nazionale d'Abruzzo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to La Tegola

IL PRESIDENTE
F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER GLI ESERCIZI 1960-61 (1° LUGLIO 1960-31 DICEMBRE 1961) 1962, 1963, 1964, 1965, e 1966 DELL'ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

1. — La Corte ha già riferito, a norma dell'art. 100 della Costituzione, sulla gestione finanziaria dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, per gli esercizi dal 1953-54 al 1959-60 (1).

Sottoposto ora l'Ente, con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 aprile 1966, al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, si espongono le risultanze del controllo eseguito per gli esercizi 1960-61 (1° luglio 1960-31 dicembre 1961), 1962, 1963, 1964, 1965 e 1966.

Per quanto concerne l'ordinamento dell'Ente, le sue finalità istituzionali e la zona di intervento, si rinvia alla precedente relazione, qui dando solo notizia delle norme contenute nel decreto del 23 novembre 1965 del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con i Ministri per il turismo e lo spettacolo e per l'agricoltura e le foreste, che ha dichiarato di notevole interesse pubblico la citata zona d'intervento, a sensi e per gli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Con tale provvedimento viene ancor più garantito il rispetto delle bellezze naturali del Parco e si sancisce l'obbligo della preventiva autorizzazione da parte della competente Sovraintendenza ai monumenti ed alle gallerie — indipendentemente a quanto in competenza dell'Ente — per qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto dei territori del Parco.

Quanto ad opere poste in essere nel passato non può in questa sede sottacersi il contenuto del verbale 16 ottobre 1961 del Collegio dei revisori dei conti, dal quale emerge che, in sede di sopralluogo alle opere del Parco, fu accertata la presenza, nel territorio rientrante nei confini del Parco stesso di un rilevante numero di costruzioni a tipo « villette », alcune delle quali determinavano una « alterazione irreversibile della splendida panoramica, nella zona più bella, aprica, solatia di Pescasseroli », mentre altre (nella vallata della camosciara, definita « sacrario della natura ») turbavano l'incremento della fauna (camosci ed orsi).

Risulta altresì, sulla base degli atti esistenti presso l'Ente, che, con atto di compravendita 29 giugno 1961, rep. n. 247, rogato dal Segretario comunale del Comune di Lecce dei Marsi, il Comune stesso vendette alla Società « Prati della Marsica » un comprensorio di uso civico della superficie di ha. 237.98.65 per il prezzo di lire 1 (una) al mq., previa autorizzazione del Ministro per l'agricoltura e le foreste del 3 maggio 1961, benestare 8 aprile 1961 del Comitato per la liquidazione degli usi civici dell'Aquila e congruità sul prezzo da parte dell'U.T.E. del 16 ottobre 1960.

L'Ente in persona del proprio presidente, in data 24 settembre 1962, espresse parere favorevole alla costruzione, sul comprensorio acquistato dalla citata Società, di n. 42 villette e di un albergo, senza che sulla questione fosse sentito il Consiglio di amministrazione dello Ente stesso, cui spetta, a sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535, deliberare le

(1) Cfr. Atti Parlamentari — III Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIV n. 1 — Relazione della Corte dei conti al Parlamento — vol. III — Il controllo sugli Enti sovvenzionati dallo Stato — Periodico 1951-1960 — pagg. da 155 a 159.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

norme, nei limiti delle leggi, relative alla tutela ed all'incremento della fauna e della flora del Parco, delle formazioni geologiche, della bellezza del paesaggio, nonché quelle relative allo sviluppo del turismo.

2. - Relativamente ai mezzi finanziari di cui l'Ente dispone per il perseguimento dei propri fini istituzionali, sono da ricordare le leggi 20 dicembre 1965, n. 1426 e 12 dicembre 1967, n. 1226, con le quali il contributo statale, già fissato in lire 25.000.000 annui dall'art. 3 della legge 21 ottobre 1950, n. 991, è stato elevato a lire 50.000.000 per l'esercizio 1963-1964, a lire 25.000.000 per il secondo semestre 1964, a lire 75.000.000 dal 1965 ed a lire 125.000.000 dal 1967.

Per completezza d'informativa va anche soggiunto che l'Ente, per il periodo 3 gennaio 1963-16 maggio 1964, eccedente quello di sei mesi previsto dall'art. 5 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535, è stato retto da Commissario governativo (2) - in persona dello stesso cessato Presidente - e che sono stati quindi ricostituiti (3) gli ordinari organi di amministrazione, la cui durata in carica è fissata in anni cinque dall'art. 6 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535.

Infine, e richiamato quanto già segnalato nella precedente relazione (4), va ricordato che l'ordinamento, la conservazione e l'amministrazione del Parco sono ancora disciplinati dalle prescrizioni di cui al R.D. 7 marzo 1935, n. 1331, non avendo il Consiglio di amministrazione dell'Ente ancora provveduto a deliberare la nuova normativa, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535.

3. - Quanto al personale dell'Ente deve rilevarsi, come già fatto presente nella precedente relazione (5), che a tutto oggi non è stato ancora emanato il regolamento organico, che, a norma dell'art. 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535, avrebbe dovuto « stabilire le norme di assunzione e di stato giuridico, nonché la consistenza numerica ed il trattamento economico di attività a qualsiasi titolo e di quiescenza ».

Attualmente i dipendenti dell'Ente, che ammontano a 12 unità, fruiscono - in via di mero fatto, in quanto le varie delibere adottate al riguardo non risultano approvate dall'autorità di vigilanza - di un trattamento economico costituito dalle seguenti voci:

stipendio, indennità integrativa e temporanea, tredicesima mensilità, nonché, per gli aventi diritto, aggiunta di famiglia secondo la normativa vigente per gli impiegati dello Stato, aumenti periodici biennali nella misura del 2,50 % ed assegno di sede per i residenti in Roma.

Le prestazioni straordinarie di lavoro, inoltre, vengono retribuite secondo tabelle preventivamente deliberate dall'Ente.

Agli effetti del trattamento di assistenza e di quiescenza il personale dell'Ente è iscritto, per le assicurazioni sociali, all'I.N.P.S., all'E.N.P.D.E.D.P. (i salariati all'I.N.A.I.L.) e ad un « Fondo di previdenza ed anzianità ».

(2) Decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 3 gennaio 1963.

(3) Decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 16 maggio 1964.

(4) Ibidem, Relaz. della Corte dei conti al Parlamento - pag. n. 157.

(5) Ibidem, pag. n. 157. Il regolamento organico del personale fu deliberato una prima volta dal Consiglio di Amministrazione il 6 luglio 1953 e trasmesso alle autorità di vigilanza. Il 14 gennaio 1958, in mancanza di una qualsiasi pronuncia da parte delle citate autorità, detto Consiglio elaborò un nuovo testo del regolamento ed il 10 aprile stesso anno lo trasmise a tali autorità, cui pure trasmise, nel 1959, il testo modificato di alcuni articoli.

In data 13 gennaio 1965 il Ministero dell'agricoltura e delle foreste invitava l'Ente ad una ulteriore stesura del regolamento, in armonia con le direttive impartite dal Ministero del tesoro.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Va ancora segnalato che dal 1° agosto 1963 è vacante il posto di Direttore (6), che, a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 535, deve soprintendere ai servizi dell'Ente ed assistere, con voto consultivo e svolgendovi le funzioni di segretario, alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Tale carenza, come più volte ha anche osservato il Collegio dei revisori dell'Ente, è di pregiudizio al buon andamento ed alla corretta funzionalità dei servizi stessi.

4 - La gestione finanziaria dell'Ente si svolge sulla base di un bilancio preventivo deliberato dal Consiglio di amministrazione e comunicato all'autorità di vigilanza. Ad analoghe formalità è sottoposto il consuntivo, formato da un rendiconto finanziario e da un conto patrimoniale.

Su tali documenti contabili non è prevista alcuna approvazione da parte della citata autorità, dato che l'art. 7 del detto D.P.R. n. 535 del 1951 richiede solo che tutte le deliberazioni del Consiglio di amministrazione (con la sola eccezione per quelle concernenti il regolamento del personale) debbano essere comunicate al Ministero dell'agricoltura e foreste, che, entro venti giorni, può annullarle se viziate da eccesso di potere o da violazione di leggi o di regolamenti. Al proposito, ritiene la Corte che la riferita normativa non può escludere che la funzione di vigilanza da parte del Ministero stesso debba necessariamente concludersi, per ogni esercizio, con una pronuncia, che, pur non avendo natura e caratteri formali di approvazione, racchiuda pur sempre un giudizio sull'impostazione, sullo svolgimento e sui risultati della gestione.

L'esercizio finanziario, a partire dal 1° gennaio 1962, si svolge in coincidenza dell'anno solare. Quello 1960-61 è stato protratto per il successivo periodo: 1° luglio - 31 dicembre 1961.

Con rinvio alle relazioni di rito che accompagnano i consuntivi ed alle singole impostazioni contabili degli stessi, si forniscono di seguito i dati riassuntivi delle gestioni dal 1960-1961 al 1966, preceduti, per raffronto, da quelli dell'esercizio 1959-1960:

A)

ESERCIZIO	ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA						
	1959-60	1960-61	1962	1963	1964	1965	1966
Entrate effettive	27610.804	41.457.697	27.142.158	27.430.247	29.055.828	29.772.022	166.486.520
Entrate per movimento di capitali	—	700.000	2.199.540	2.397.074	4.806.440	252.303	—
Entrate per partite di giro . . .	200.000	200.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
Totale	27.810.804	42.357.697	29.741.698	30.227.321	34.262.268	30.424.325	166.886.520
Residui attivi	—	—	—	—	—	6.000.000	—

(6) Il Direttore venne licenziato dal Commissario straordinario con provvedimento del 2 luglio 1963, che risulta impugnato dinanzi al Consiglio di Stato, con due distinti ricorsi per « eccesso di potere ».

In data 28 novembre 1967 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente deliberava di potersi transigere la vertenza con l'esborso allo ex direttore della somma di lire 8.000.000. La delibera veniva trasmessa all'autorità di vigilanza il 16 gennaio 1968 ed alla stessa, in data 21 marzo 1968, veniva inviata per notizia copia dell'atto di transazione sottoscritto per accettazione delle parti.

Il Consiglio di Stato - Sez. VI - in sede giurisdizionale - con decisione del 22 marzo 1968, dava atto della rinuncia del ricorrente ai gravami.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

IMPEGNO DELLA SPESA

B)

Uscite effettive	23.894.539	41.935.167	27.340.285	26.687.556	28.380.853	26.686.251	48.104.021
Uscite per movimento di capitali	1.102.403	2.224.337	2.816.210	2.983.101	4.853.240	3.750.723	4.011.281
Uscite per partite di giro	200.000	200.000	400.000	400.000	400.000	400.000	400.000
Totale	25.196.942	44.359.504	30.556.495	30.070.657	33.634.093	30.845.974	52.515.302
Residui passivi	462.807	1.070.525	633.103	255.456	797.941	5.325.570	417.089
Avanzo (1)	7.712.084	4.639.752	3.191.852	3.093.060	2.923.294	3.176.075	115.454.944
Disavanzo	—	—	—	—	—	—	—

(1) Da sommare al totale delle entrate dell'esercizio successivo.

Tra le entrate effettive v'è da osservare che la principale voce è costituita dal contributo statale. Le rimanenti, di modesta entità, sono riportate nel seguente prospetto:

C)

DESCRIZIONE	ESERCIZI						
	1959-60	1960-61	1962	1963	1964	1965	1966
Canoni di concessione uso immobili e mobili	78.500	243.350	193.300	114.840	668.700	1.512.810	278.150
Permessi e concessioni licenze . . .	885.600	1.221.000	153.500	711.900	610.780	490.400	698.900
Introiti per vendite di cartoline, carte guida, ecc.	1.116.179	2.130.272	1.342.909	1.451.263	1.834.950	2.326.905	2.291.415
Proventi da pene pecuniarie	20.000	75.000	200.000	—	—	200.000	304.000
Contributi da Enti	—	—	—	—	—	—	—
Proventi vari ed eventuali	—	29.900	—	—	800.000	—	70.030
Totale	2.100.279	3.699.522	1.889.709	2.278.003	3.914.430	4.530.115	3.642.495

Come viene messo in evidenza dal seguente prospetto, gli oneri di funzionamento hanno assorbito nella quasi totalità le disponibilità dell'Ente (7) quali erano prima della maggiorazione del contributo statale:

	1959-60	1960-61	1962	1963	1964	1965	1966
Spese per il personale	18.469.689	32.601.820	20.556.507	21.397.380	23.002.059	22.320.000	(8) 39.528.743
Spese generali	2.454.018	4.536.324	3.089.128	2.872.389	2.159.885	2.252.403	3.541.809
Spese istituzionali	2.764.761	4.160.600	2.780.926	2.066.120	2.738.881	2.409.624	4.538.352

Il conto patrimoniale dell'Ente, per gli esercizi in esame, presenta nelle singole voci i seguenti risultati (preceduti, per raffronto, da quelli dell'esercizio 1959-1960):

(7) Il Collegio dei Sindaci ha reiteratamente raccomandato, negli esercizi in esame, il contenimento delle spese di funzionamento nei limiti dello stretto indispensabile.

(8) La somma è comprensiva di lire 14.500.000 per accantonamento al fondo di anzianità e previdenza personale.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D)

DESCRIZIONE	ESERCIZI						
	1959-60	1960-61	1962	1963	1964	1965	1966
ATTIVO							
1) Immobili	112.000.000	107.000.000	102.500.000	97.000.000	93.000.000	96.000.000	91.000.000
2) Mobili	9.500.000	9.000.000	8.500.000	8.600.000	8.200.000	7.800.000	7.500.000
3) Fondo di cassa presso la Banca Nazionale del Lavoro	9.812.084	5.828.003	4.571.961	4.166.878	4.622.018	3.316.364	116.956.044
4) Crediti	260.700	264.765	266.325	267.909	269.517	6.271.149	272.805
5) Fondo vincolato per anzianità e previdenza personale	4.454.873	7.648.803	8.271.019	7.343.794	6.723.997	7.700.155	22.482.925
Totale attivo	136.027.657	129.741.571	124.109.305	117.378.581	112.815.532	121.087.668	238.211.774
PASSIVO							
1) Mutui Cassa depositi e prestiti e Banca Nazionale del Lavoro	109.770	36.590	-	-	-	6.000.000	-
2) Residui passivi	5.989.827	1.292.316	1.485.734	1.173.818	1.798.724	6.240.289	1.601.100
3) Fondo indennità preavviso e licenziammenti personale	20.409.000	24.904.866	25.122.152	15.960.000	12.400.000	17.600.000	22.800.000
Totale passivo	26.508.597	26.233.772	26.607.886	17.133.818	14.198.724	29.840.289	24.401.100
Patrimonio netto	109.519.060	103.707.799	97.501.419	100.244.763	98.616.808	91.247.379	213.810.674
Totale a pareggio	136.027.657	129.741.571	124.109.305	117.378.581	112.815.532	121.087.668	238.211.774

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le poste « immobili » e « mobili » registrano il valore dei beni rispettivi, decurtati per ogni esercizio delle quote di ammortamento e denotano, nel contempo, un andamento nel complesso stazionario, intimamente connesso alla modestia dell'attività svolta dall'Ente quanto ad acquisti di materiale per campeggio, ad incremento della dotazione del « Museo di storia naturale e del folclore », ad espropriazione di terreni, ad opere di migioria ed infine a completamento di rifugi.

Il prospetto che segue è dimostrativo dell'anzidetta attività:

E)

DESCRIZIONE	ESERCIZI						
	1959-60	1960-61	1962	1963	1964	1965	1966
Acquisti beni mobili e attrezzature varie	1.102.403	1.491.832	616.670	586.027	46.800	92.160	46.286
Acquisti o espropriazione terreni e relativi impianti di migiorie	-	32.505	-	-	-	-	3.964.995
Completamento rifugi	-	-	-	-	-	-	-

Nell'esercizio 1966 la consistenza del fondo cassa è influenzata dalla riscossione del nuovo contributo statale, in parte relativo agli esercizi passati.

La posta « crediti » registra l'ammontare dei fondi costituiti presso terzi a titolo di depositi cauzionali vari. Soltanto per l'esercizio 1965 trovasi pure registrata la somma di lire 6 milioni quale residuo attivo (9) da anticipazione bancaria.

6. - Conclusivamente, sussiste per l'Ente l'esigenza di una pronta emanazione della nuova normativa per l'ordinamento, la conservazione e l'amministrazione del Parco e di una altrettanto pronta rielaborazione del regolamento del personale.

(9) Poiché l'Ente si limita ad iscrivere tra le entrate le somme riscosse facendole coincidere con le accertate, non vi sono, eccetto che per il citato 1965, registrazioni di residui attivi. In concreto ciò si verifica perché, nel complesso dei mezzi finanziari che affluiscono all'Ente, l'unico contributo certo è quello statale e la sua riscossione, peraltro, si verifica sempre nel corso dell'esercizio cui si riferisce.

PAGINA BIANCA

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1960-61

(1° luglio 1960 - 31 dicembre 1961)

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Avanzo di amministrazione al 30 dicembre 1960:</i>			
		Previsione di bilancio L. 250.000	250.000	—	—
		Variatione in più come da Rendiconto Consuntivo 1959-60 . . » 3.672.257	—	3.672.257	—
		Variatione in più per quota dichiarata sul residuo passivo I-2-6 (Art. 230-232 Giornale) » 3.789.827	—	3.789.827	—
		In totale . . . L. 7.712.084	—	—	7.712.084
		TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE			
1		<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Canoni da immobili e mobili	150.000	—	—
	2	Interessi su fondi in deposito	300.000	—	—
2		<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Contributo annuo dello Stato (per 18 mesi) . .	37.500.000	—	—
	2	Contributi di enti locali, di altri enti, di associazioni o privati	750.000	—	—
	3	Proventi da licenze di caccia, di pesca, di raccolta piante officinali e concessioni varie	375.000	—	—
	4	Proventi da pene pecuniarie, conciliazioni od oblazioni corrisposte dai contravventori	225.000	—	—
	5	Proventi dalla vendita di materiale propagandistico	1.350.000	—	—
	6	Proventi vari ed eventuali	400.000	37.916	—
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
3		<i>Operazioni finanziarie.</i>			
	1	Assunzione di mutui passivi	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
7.712.084	7.712.084	—	—	—	—
150.000	243.350	243.350	—	93.350	—
300.000	258.175	258.175	—	—	41.825
37.500.000	37.500.000	37.500.000	—	—	—
750.000	—	—	—	—	750.000
375.000	1.221.000	1.221.000	—	846.000	—
225.000	75.000	75.000	—	—	150.000
1.350.000	2.130.272	2.130.272	—	780.272	—
437.916	29.900	29.900	—	—	408.016
—	—	—	—	—	—

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Provento dal fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale	1.700.000	1.300.000	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Riscossioni per conto terzi	300.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	200.000	—	—
		Riscossioni in conto residui (non previste) . . .			
		Totale Parte I. - Entrate . . .	43.500.000	8.800.000	—
		Saldi . . .	—	—	8.800.000
			43.500.000	8.800.000	8.800.000

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
3.000.000	700.000	700.000	—	—	2.300.000
300.000	—	—	—	—	300.000
200.000	200.000	200.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
52.300.000	50.069.781	50.069.781	—	1.719.622	3.949.841
—	2.230.219	2.230.219	—	2.230.219	—
52.300.000	52.300.000	52.300.000	—	3.949.841	3.949.841

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Disavanzo di amministrazione al 30 giugno 1960</i>	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
		<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Rata ammortamento mutuo DD.PP. (n. 2)	73.180	—	—
	2	Imposte e tasse	150.000	350.000	—
	3	Manutenzione immobili e mobili	2.100.000	2.000.000	—
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Fauna; casi protezione; manutenzione animali in cattività	1.650.000	—	—
	2	Flora; bellezze naturali; tutela del paesaggio	75.000	—	—
	3	Turismo; propaganda; fotografia e cinematografia	1.200.000	—	—
	4	Attività scientifiche; ricerche; ecc.	150.000	—	—
	5	Allestimento materiale propagandistico	1.125.000	525.000	—
	6	Spese per il personale, comprensive di ogni onere, come da bilancio di previsione	24.750.000	2.150.000	—
	7	Quota dell'esercizio al Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale	1.350.000	2.200.820	—
	8	Spese e indennità per il funzionamento degli Organi dell'Ente	1.950.000	200.000	—
	9	Funzionamento e manutenzione automezzi di servizio in dotazione	1.200.000	—	—
	10	Prestazioni professionali e spese per vertenze, consulenze, ecc.	450.000	300.000	—
	11	Spese generali di amministrazione	2.550.000	250.000	—
	12	Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese	826.820	3.250.000	4.076.820

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi (8-9)	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
73.180	73.180	73.180	—	—	—
500.000	173.414	173.414	—	—	326.586
4.100.000	1.460.354	1.460.354	—	—	2.639.646
1.650.000	1.518.676	1.518.676	—	—	131.324
75.000	—	—	—	—	75.000
1.200.000	852.642	852.642	—	—	347.358
150.000	145.210	145.210	—	—	4.790
1.650.000	1.644.072	1.644.072	—	—	5.928
26.900.000	26.900.000	26.101.992	798.008	—	—
3.551.820	3.551.820	3.551.820	—	—	—
2.150.000	2.150.000	1.877.483	272.517	—	—
1.200.000	1.184.225	1.184.225	—	—	15.775
750.000	552.762	552.762	—	—	197.238
2.800.000	2.799.337	2.799.337	—	—	663
—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
3		<i>Incremento patrimoniale.</i>			
	1	Acquisto o espropriazione terreni e relativi impianti di migliorie	500.000	—	—
	2	Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie	1.200.000	350.000	—
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Impiego somme del Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale	1.700.000	1.300.000	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Pagamenti per conto terzi	300.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	200.000	—	—
		Totale Parte II. - Uscite . . .	43.500.000	12.876.820	4.076.820
		Saldi . . .	—	—	8.800.000
			43.500.000	12.876.820	12.876.820
		PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI.			
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	6	Spese per il personale, comprensivo di ogni onere: a) Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi (8-9)	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
500.000	32.505	32.505	—	—	467.495
1.550.000	1.491.832	1.491.832	—	—	58.168
3.000.000	700.000	700.000	—	—	2.300.000
300.000	—	—	—	—	300.000
200.000	200.000	200.000	—	—	—
52.300.000	45.430.029	44.359.504	1.070.525	—	6.869.971
—	6.869.971	—	—	6.869.971	—
52.300.000	52.300.000	—	—	6.869.971	6.869.971
1.982.274	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
		b) Quota dichiarata e trasferita all'avanzo di amministrazione, come al Cap. A, Parte I - Entrate	—	—	—
		e) Totale	—	—	—
		d) Rimanenza	—	—	—
		e) Importo totale del « residuo passivo » I-2-6	—	—	—
		Totale dei pagamenti nell'esercizio . . .	—	—	—
		Totale dei « residui passivi » . . .	—	—	—
		DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
		1 - Totale delle riscossioni in conto competenza meno:	—	—	—
		2 - Totale dei pagamenti in conto competenza . Fondo di cassa	—	—	—
		più:			
		3 - Residui attivi	—	—	—
		Totale attivo finanziario . . .	—	—	—
		meno:			
		4 - Residui passivi	—	—	—
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE . . .	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi (8-9)	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
3.789.827	—	—	—	—	—
5.772.101	—	5.772.101	—	—	—
117.726	—	—	117.726	—	—
5.889.827	—	—	—	—	—
—	—	50.131.605	—	—	—
—	—	—	1.188.251	—	—
50.089.781	—	—	—	—	—
44.359.504	—	—	—	—	—
5.710.277	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
5.710.277	—	—	—	—	—
1.070.525	—	—	—	—	—
4.639.752	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria	DENUMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1960		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1961	Riferimento degli importi di Colonna 6 ai « Conti Patrimoniali del Giornale-Mastro	
		3		In più	In meno		Conto	Importo
		2		4	5	6		
I	PERMANENTI							
	1) <i>Immobilì</i> : Terreni, fabbricati e rifugi	112.000.000	32.505	5.032.505	107.000.000	1	107.000.000	
	2) <i>Mobili</i> : Mobili e attrezzature uffici; Biblioteca; Arredamenti fabbricati e materiale da campo; Armi, macchine e attrezzature varie; Museo di Storia Naturale	9.500.000	1.491.832	1.991.832	9.000.000	1	9.000.000	
	3) <i>Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale</i> : Deposito costituito sul Libretto vincolato n. 12935 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ente del Parco	—	—	—	—	1	116.000.000	
	4) <i>Mutui attivi</i>	4.454.873	3.893.930	700.000	7.648.803	3	7.648.803	
		—	—	—	—	—	—	
II	FINANZIARIE							
	1) Deposito cauzionale fitto locali Sede Roma	90.000	—	—	90.000	3	90.000	
	2) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia attraversamento stradale acquedotto del Rifugio-Albergo del Diavolo	7.500	—	—	7.500	3	7.500	
	3) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia obblighi contrattuali fitto pascolo montano Forca Resuni del Comune di Barrea	40.200	—	—	40.200	3	40.200	

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1960		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1961	Riferimento degli importi di Colonna 6 ai « Conti Patrimoniali » del Giornale-Mastro	
		3	4	In più	In meno		7	8
1	2							
	4) Deposito cauzionale INAIL Sede dell'Aquila per cassetta pronto soccorso gest. Cantieri	10.000	—	—	—	10.000	3	10.000
	5) Deposito cauzionale T.E.T.I. Roma per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	—	13.000	3	13.000
	6) Deposito cauzionale costituito su Libretto n. 13743 Banca Nazionale del Lavoro garanzia obblighi servizio telefonico pubblico presso Rifugio-Albergo del Diavolo	100.000	4.065	—	—	104.065	5	104.065
	7) Fondo cassa presso Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria	9.812.084	46.147.524	50.131.605	—	5.828.003	2	5.828.003
	Totale delle attività	136.027.657	51.569.856	57.855.942	—	129.741.571	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1960		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31-12-1961	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-maestro	
		3		5			Conto	Importo
		in più	in meno	4	5	7		
I	PERMANENTI							
	1) <i>Mutui passivi</i> : Con la Cassa DD.PP. (1926)	109.770	73.180	—	73.180	36.590	4	36.590
	2) <i>Fondo anzianità e previdenza del personale</i> : Indennità di preavviso e di anzianità maturate al 31 dicembre 1961	20.409.000	700.000	5.195.866	700.000	24.904.866	4	24.904.866
II	FINANZIARIE							
	1) <i>Spese per il personale, comprensivo di ogni onere</i> : Residuo passivo I-2-6	5.889.827	5.772.101	798.008	5.772.101	915.734	4	915.734
	2) <i>Spese e indennità per il funzionamento degli organi dell'Ente</i> : Residuo passivo: I-2-8	—	—	272.517	—	272.517	4	272.517
	3) <i>Deposito cauzionale</i> : Costituito dal gestore del Rifugio-Albergo « Passo del Diavolo » sul Libretto n. 13743 della Banca Nazionale del Lavoro per garanzia degli obblighi contrattuali inerenti al servizio telefonico pubblico istituito presso il Rifugio-Albergo medesimo (debito dell'Ente verso il gestore)	100.000	—	4.065	—	104.065	4	104.065
		—	—	—	—	—	4	26.233.772
III	PATRIMONIO NETTO	109.519.060	10.143.198	4.131.937	10.143.198	103.507.799	6	103.507.799
	Totale a pareggio	136.027.657	16.688.479	10.402.393	16.688.479	129.741.571		

ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Delibera commissariale del 18 gennaio 1963. Approvazione del Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-1961 (1° luglio 1960 - 31 dicembre 1961).

Il Commissario governativo:

visto il decreto ministeriale del 3 gennaio 1963, con il quale si provvede alla nomina del Commissario governativo all'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo nella persona del sottoscritto, dott. Luigi Tavanti Tommasi;

visti gli art. 5 e 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, del 9 maggio 1962 con il quale viene preso in esame il Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-1961.

APPROVA

ad ogni effetto di legge il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1960-1961 (1° luglio 1960 - 31 dicembre 1961), come dallo schema seguente:

. . . . O m i s s i s

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 9 maggio 1962.

Il giorno nove del mese di maggio dell'anno millenovecentosessantadue alle ore diciassette, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo nella Sede dell'Ente in Roma, Via Antonio Musa 6.

Sono presenti i sigg. comm. rag. Eraldo de Marinis, comm. Guido Giacalone, comm. dott. Giuseppe Maietta ed il comm. avv. Tommaso Flammica, Delegato della Corte dei Conti.

È stato preso in esame il Rendiconto dell'esercizio 1960-61, dal 1° luglio 1960 al 31 dicembre 1961.

Riscontrata la perfetta concordanza fra le scritture e l'elaborato di cui trattasi, la regolare tenuta dei registri, del resto già constatata nel corso dell'Esercizio, si è passato all'esame delle singole voci del Consuntivo.

L'esercizio finanziario 1960-61 riguarda 18 mesi perché il Consiglio di Amministrazione deliberò a suo tempo - di farlo coincidere, in avvenire, con l'anno solare, e ciò anche per adeguare la gestione ai rapporti con la Banca Nazionale del Lavoro, Tesoriere, ed alla tendenza in atto, preannunziata per gli altri Enti.

La gestione si chiude con queste risultanze:

CONTO FINANZIARIO

Entrate.

Sono state accertate in complessiva lire 50.069.781, di fronte ad una previsione definitiva di lire 52.300.000.

La differenza di lire 223.219 si è riscontrata nei titoli II e III (impiego fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale - partite di giro).

Uscite.

Sono state impegnate lire 45.430.029, mentre la previsione definitiva ammonta a lire 53.300.000.

L'economia di lire 6.869.971 deriva da operazioni non eseguite, di cui ai Titoli II e III e, soprattutto, nel settore della manutenzione degli immobili e mobili dell'Ente.

Conto Patrimoniale.

Il patrimonio, al 31 dicembre 1961, risulta di lire 103.507.799, nei confronti di lire 109.519.060 del decorso esercizio.

La diminuzione di lire 6.011.261 è verificata dall'aumento del numero delle unità e prevalenza del personale e dalle decurtazioni delle quote di deperimento ed ammortamento degli impianti patrimoniali.

In complesso, durante tale periodo, la gestione del Parco, come è dato rilevare dal rendiconto in esame ha avuto carattere di ordinaria amministrazione per le limitate ed immutate disponibilità finanziarie, non adeguate alle nuove esigenze e rimaste invariate dall'epoca dell'istituzione dell'Ente.

L'Amministrazione è tuttavia riuscita - in linea di massima - a svolgere la sua attività in aderenza alle finalità da perseguire.

La riunione termina alle ore 20.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
F.to Guido Giacalone - Tommaso Flammica
» Eraldo de Marinis - Giuseppe Maietta

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1962

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1961:</i>			
		Previsione di bilancio L. 700.000	700.000	—	—
		Variazione in più come da Rendiconto consuntivo 1960-61 L. 3.393.752	—	3.939.752	—
		In totale L. 4.639.752	—	—	—
		 TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE			
	1	<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	1 Canoni da immobili e mobili	150.000	—	—
	2	2 Interessi sui fondi in deposito	250.000	—	—
	2	<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	1 Contributo annuo dello Stato	25.000.000	—	—
	2	2 Contributi di enti locali, di altri enti, di associazioni e privati	500.000	—	—
	3	3 Proventi da licenze di caccia, di pesca e da concessioni varie	400.000	—	—
	4	4 Proventi da pene pecuniarie, conciliazioni od oblazioni corrisposte dai contravventori	50.000	—	—
	5	5 Proventi da vendita di materiale propagandistico	1.300.000	60.248	—
	6	6 Proventi vari ed eventuali	50.000	—	—
		 TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
	3	<i>Operazioni finanziarie.</i>			
	1	1 Assunzione di mutui passivi	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
4.639.752	4.639.752	4.639.752	—	—	—
150.000	193.300	193.300	—	43.300	—
250.000	252.449	252.449	—	2.449	—
25.000.000	25.000.000	25.000.000	—	—	—
500.000	—	—	—	—	500.000
400.000	153.500	153.500	—	—	246.500
50.000	200.000	200.000	—	150.000	—
1.360.248	1.342.909	1.342.909	—	—	17.339
50.000	—	—	—	—	50.000
—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Provento dal fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale	5.000.000	—	—
		TITOLO II. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Riscossioni per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Riscossioni in conto « residui » (non previste) . .	—	—	—
		Totale Parte I. - Entrate . . .	34.000.000	4.000.000	—
		Saldi . . .	—	—	4.000.000
			34.000.000	4.000.000	4.000.000

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
5.000.000	2.199.540	2.199.540	—	—	2.800.460
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
38.000.000	34.381.450	34.381.450	—	195.749	3.814.299
—	3.618.550	3.618.550	—	3.618.550	—
38.000.000	38.000.000	38.000.000	—	3.814.299	3.814.299

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Disavanzo di amministrazione all'11 dicembre 1961</i>	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
	1	<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Rata ammortamento mutuo Cassa DD.PP.	36.590	—	—
	2	Imposte e tasse	150.000	—	—
	3	Manutenzione immobili e mobili	400.000	1.000.000	—
	2	<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Fauna; oasi di protezione; mantenimento animali in cattività	850.000	250.000	—
	2	Flora; bellezze naturali; tutela del paesaggio . .	250.000	—	—
	3	Turismo; propaganda; fotografia e cinematografia	200.000	350.000	—
	4	Attività scientifiche; ricerche; ecc.	150.000	200.000	—
	5	Allestimento materiale propagandistico	1.050.000	450.000	—
	6	Spese per il personale, comprensivo di ogni onere	17.550.000	450.000	—
	7	Quota dell'esercizio al « Fondo vincolato anzianità e previdenza personale »	1.200.000	1.350.000	—
	8	Spese e indennità per il funzionamento degli organi dell'Ente	1.200.000	—	—
	9	Funzionamento e manutenzione automezzi servizio in dotazione	750.000	—	—
	10	Prestazioni professionali e spese per vertenze, consulenze, ecc.	400.000	—	—
	11	Spese generali di amministrazione	1.850.000	350.000	—
	12	Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese	1.413.410	—	900.000
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
	3	<i>Incremento patrimoniale</i>			
	1	Acquisto o espropriazione terreni e relativi impianti di migliorie	350.000	—	—
	2	Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie .	600.000	500.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
36.590	36.590	36.590	—	—	—
150.000	13.568	13.568	—	—	136.432
1.400.000	863.566	863.566	—	—	536.434
1.100.000	1.099.958	1.099.958	—	—	42
250.000	—	—	—	—	250.000
550.000	222.449	222.449	—	—	327.551
350.000	168.357	168.357	—	—	181.643
1.500.000	1.290.162	1.290.162	—	—	209.838
18.000.000	18.000.000	17.427.250	572.750	—	—
2.550.000	2.550.000	2.550.000	—	—	—
1.200.000	639.610	579.257	60.353	—	560.390
750.000	721.732	721.732	—	—	28.268
400.000	280.560	280.560	—	—	119.440
2.200.000	2.086.836	2.086.836	—	—	113.164
513.410	—	—	—	—	513.410

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Impiego somme del « Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale »	5.000.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Pagamenti per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
		Servizio economato	400.000	—	—
		Totale Parte II. - Uscite . . .	34.000.000	4.900.000	900.000
		Saldi . . .	—	—	4.000.000
			34.000.000	4.900.000	4.900.000
		PAGAMENTI IN CONTO « RESIDUI ».			
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	6	Spese per il personale:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo totale del « residuo passivo » I-2-6	—	—	—
	8	Spese e indennità per il funzionamento degli organi dell'Ente:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo totale del « residuo passivo » I-2-8	—	—	—
		Totale dei pagamenti dell'esercizio . . .	—	—	—
		Totale dei « residui passivi » alla chiusura dell'esercizio	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
5.000.000	2.199.540	2.199.540	—	—	2.800.460
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
38.000.000	31.189.598	30.556.495	633.103	—	6.810.402
—	6.810.402	—	—	6.810.402	—
38.000.000	38.000.000	—	—	6.810.402	6.810.402
—	358.155	358.155	—	—	—
—	557.579	—	557.579	—	—
—	915.734	—	—	—	—
—	83.090	83.090	—	—	—
—	189.427	—	189.427	—	—
—	272.517	—	—	—	—
—	—	30.997.740	—	—	—
—	—	—	1.380.109	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1- Totale delle riscossioni in conto competenza	L.	34.381.450
meno:		
2 - Totale dei pagamenti in conto competenza	»	30.556.495
Fondo di cassa	L.	3.824.955
più:		
3 - Residui attivi	»	—
Totale attivo finanziario	L.	3.824.955
meno:		
4 - Residui passivi]	»	633.103
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.191.852

C/C. DI TESORERIA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, come da c/ finanziario 1960-61	L.	5.828.003
Ammontare delle reversali emesse nel corso dell'Esercizio (Distinta n. 11)	»	29.741.698
Totale delle entrate nell'Esercizio	L.	35.569.701
Ammontare dei mandati emessi nel corso dell'Esercizio (Distinta n. 30)	»	30.997.740
Fondo di chiusura dell'Esercizio	L.	4.571.961
Ammontare dei « residui passivi » alla chiusura dell'Eser-		
cizio: 1-2-6	L.	1.130.329
1-2-8	»	249.780
	L.	1.380.109
	»	1.380.109
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.191.852

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1961		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1962	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	4	5			7	8
				In più	In meno	Conto		
I	PERMANENTI.							
	1) <i>Immobili</i> : Terreni, fabbricati e rifugi	107.000.000	—	4.500.000	—	102.500.000	1	102.500.000
	2) <i>Mobili</i> : Mobili e attrezzature uffici; Biblioteca; Arredamento fabbricati e materiale da campo; Armi, macchine e attrezzature varie; Museo di Storia Naturale	9.000.000	616.670	1.116.670	—	8.500.000	1	8.500.000
	3) <i>Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale</i> : Deposito costituito sul Libretto a risparmio vincolato n. 12935 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ente del Parco	—	—	—	—	—	—	111.000.000
	4) <i>Mezzi attivi</i>	7.648.803	2.821.756	2.199.540	—	8.271.019	3	8.271.01
II	FINANZIARIE.							
	1) Deposito cauzionale fitto locali Sede Roma	90.000	—	—	—	90.000	3	90.000
	2) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia attraversamento stradale acquedotto del Rifugio-Albergo del Diavolo	7.500	—	—	—	7.500	3	7.500
	3) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia obblighi contrattuali fitto pascolo montano Forea Resuni del Comune di Barrea	40.200	—	—	—	40.200	3	40.200

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1961		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1962	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	4	5	6		7	8
1	2							
	4) Deposito cauzionale INAIL, Sede dell'Aquila per cassetta pronto soccorso gestione Cantieri di lavoro	10.000	—	—	10.000	3	10.000	
	5) Deposito cauzionale TETI Roma per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	13.000	3	13.000	
	6) Deposito cauzionale stinot octusoi Librett n. 21/13743 della Banca Nazionale del Lavoro garanzia obblighi servizio telefonico pubblico Rifugio-Albergo del Diavolo	—	—	—	—	—	8.431.719	
	7) Fondo cassa presso Banca Nazionale del Lavoro - c/c Tesoreria	5.828.003	29.741.688	30.997.740	4.571.961	2	4.571.961	
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	129.741.571	33.181.684	38.813.950	124.109.305	—	—	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Seque: CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1961		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31-12-1962	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	2	in più	in meno		Conto	Importo
1				4	5	6	7	8
I	PERMANENTI.							
	1) <i>Mutui passivi: Con la Banca DD.PP. 1926 .</i>	36.590		—	36.590	—	4	—
	2) <i>Fondo anzianità e previdenza del personale: Indennità di preavviso e di anzianità maturate al 31 dicembre 1962</i>	24.904.866		2.416.826	2.199.540	25.122.152	4	25.122.159
II	FINANZIARIE.							
	1) <i>Spese per il personale, comprensive di ogni onere: Residuo passivo: I-2-6</i>	915.734		572.750	358.155	1.130.329	4	1.130.322
	2) <i>Spese e indennità per il funzionamento degli organi dell'Ente: Residuo passivo: I-2-8</i>	272.517		60.353	83.060	249.780	4	249.780
	3) Deposito cauzionale costituito dal gestore del Rifugio-Albergo del Diavolo sul Libretto n. 21/13743 della Banca Nazionale del Lavoro per garanzia obblighi contrattuali inerenti al servizio telefonico pubblico istituito presso il Rifugio medesimo (debito verso il gestore)	104.065		1.560	—	105.625	4	105.625
		—		—	—	—	—	26.607.886
III	Patrimonio netto	103.507.799		404.930	6.411.310	97.501.419	6	97.501.419
	Totale a pareggio	129.741.571		3.456.419	9.088.685	124.109.305		

PAGINA BIANCA

NOTE ILLUSTRATIVE

Il rendiconto consuntivo che qui si presenta riguarda il primo bilancio dell'Ente riferito all'anno solare

L'esercizio è caratterizzato ancora una volta dalla ordinaria amministrazione, essendo venuti a mancare, nel corso di esso, gli sperati maggiori finanziamenti.

CONTO FINANZIARIO

Entrate.

Le entrate accertate e rimosse risultano inferiori alle previsioni definitive soprattutto nei Titoli II e III (Provento dal « Fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale » - Partite di giro) in quanto le operazioni previste hanno avuto luogo soltanto parzialmente; mentre le entrate del Titolo I, di effettivo contenuto economico, di discostano solo lievemente dalle previsioni.

Uscite.

Le spese impegnate alla chiusura dell'esercizio risultano inferiori di lire 6.810.402 rispetto all'importo delle previsioni definitive. Ciò in dipendenza delle operazioni non eseguite o eseguite solo parzialmente di cui ai Titoli II e III dell'avanzo di amministrazione di lire 3.191.852.

Questo avanzo è superiore alla previsione a causa della mancata utilizzazione di alcuni stanziamenti e della mancata esecuzione di talune opere previste. Ciò è dipeso essenzialmente dalle circostanze imprevedute di ritardo nelle variazioni di bilancio.

I pagamenti disposti nel corso dell'esercizio sono inferiori di lire 633.103 rispetto agli impegni. Questa somma va a costituire « residuo passivo » sugli stanziamenti 1-2-6 e 1-2-8 rispettivamente sulle « Spese per il personale » per la copertura di tributi erariali non ancora iscritti a ruolo e non posti in riscossione dall'Ufficio II.DD. di Roma, nonché per il pagamento di residue competenze al personale in servizio, non potute liquidare tempestivamente per il già accennato ritardo nelle variazioni di bilancio.

CONTO PATRIMONIALE

Attività.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incrementi nei beni immobili ed essendo stata operata, a chiusura di esso, la consueta decurtazione per quote di deperimento e di ammortamento, gli impianti patrimoniali hanno subito, nel loro complesso, una diminuzione di valore.

Risulta incrementato, ma non ancora adeguato alla sua consistenza, il « Fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale ».

Le attività finanziarie non richiedono particolari delucidazioni.

Passività.

Con l'avvenuto pagamento dell'ultima rata di ammortamento, risulta estinto il mutuo contratto con la Cassa DD.PP. nel 1926 dall'Ente autonomo del primo periodo.

Il « Fondo anzianità e previdenza del personale » è stato adeguato alla sua consistenza al 31 dicembre 1962, sulla base degli obblighi che derivano dalla valutazione delle retribuzioni e delle anzianità del personale.

L'avanzo di amministrazione che si è determinato oltre le previsioni per poco più di due milioni potrà essere versato al « Fondo vincolato », oppure potrà essere destinato a provvidenze per le esigenze attuali del personale.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 1962 è di lire 97.501.419.

Roma, 7 marzo 1962

IL COMMISSARIO

IL SEGRETARIO CONTABILE

IL DIRETTORE SOVRINTENDENTE

ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Delibera commissariale del 22 aprile 1963. Approvazione del Rendiconto Consuntivo dello esercizio finanziario 1962. (1° gennaio 1962 - 31 dicembre 1962).

Il Commissario governativo:

visto il decreto ministeriale del 3 gennaio 1963, con il quale si provvede alla nomina del Commissario governativo all'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo nella persona del sottoscritto, dott. Luigi Tavanti Tommasi;

visti gli artt. 5 e 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535.

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 1° aprile 1963 con il quale viene preso in esame il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1962.

APPROVA

ad ogni effetto di Legge il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1962 (1° gennaio 1962 - 31 dicembre 1962), come dallo schema seguente:

... O m i s s i s ...

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 9 aprile 1963.

Il giorno nove aprile dell'anno millenovecentosessantatré, alle ore diciassette, si è riunito il Collegio dei Revisori del Parco Nazionale d'Abruzzo nella sede dell'Ente in via Antonio Musa 6, per l'esame del *rendiconto 1962* che quest'anno, per la prima volta si riferisce all'anno solare.

Sono presenti i sig.ri comm. rag. Eraldo de Marinis, Comm. Guido Giacalone, comm. dott. Giuseppe Maietta, nonché il Delegato della Corte dei Conti avv. comm. Tommaso Flammia.

Esaminata la concordanza fra le scritture e l'elaborato di cui trattasi e la regolare tenuta dei registri, si passa all'esame delle singole voci del Consuntivo.

La gestione si chiude con queste risultanze:

CONTO FINANZIARIO

Entrate:

sono state accertate in complessive lire 34.381.450, compreso l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente di lire 4.639,752, con una differenza in meno sulle previsioni definitive di lire 3.618.550.

Tale differenza deriva in gran parte dalla voce del Titolo II « Proventi del fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale » per operazione solo parzialmente effettuata (ed in massima parte) e da alcune entrate del Titolo I, di trascurabile entità.

Si rileva inoltre, che nel suddetto Titolo I, viene portato in previsione, nonostante il parere contrario dei Revisori espresso in altre circostanze, il « Contributo di Enti locali ecc. » per lire 500.000, voce che — sebbene prevista dalla Legge istitutiva — dovrebbe essere conservata solo per memoria, non essendo stato realizzato da molti anni alcun introito a questo titolo.

Uscite:

Risultano impegnate lire 31.188.598, mentre la previsione definitiva ammonta a lire 38.000.000. La differenza di lire 6.810.402 si identifica in operazioni non eseguite o eseguite solo in parte, specie nei Titoli II e III, come si rileva dal rendiconto in esame.

È da porre in evidenza:

la spesa per la « manutenzione degli immobili e mobili », erogata in meno per lire 536.434 per esigenze dello stanziamento o difficoltà di reperimento della mano d'opera;

le « spese ed indennità per il funzionamento degli organi dell'Ente », inferiori al previsto di lire 560.390, per la notevole riduzione della attività del Consiglio di Amministrazione, date le fasi di decadenza del mandato e di rinnovo delle cariche;

La voce « acquisto mobili, macchine ecc. » in meno per lire 483.330, perché nel corso dell'esercizio non si è verificato l'auspicato aumento del contributo annuale dello Stato, cagionando il differimento delle spese previste;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

l'impiego somme del fondo vincolato « anzianità e previdenza del personale » con una differenza in meno—sul previsto — di lire 2.800.460, avendo l'Ente soprasseduto a taluni possibili licenziamenti di personale, previsti nel programma di rinnovo dei quadri.

Vanno infine segnalati i residui passivi per complessive lire 1.380.109, di cui lire 633.103, pertinenti all'esercizio 1962.

Detti residui riguardano le spese per il personale di lire 1.130.329, costituite dalle quote annuali di equipaggiamento delle guardie ed oneri fiscali, e di lire 249.780 per indennità di funzionamento degli organi dell'Ente, costituite anch'esse da oneri fiscali.

CONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio al 31 dicembre 1962 risulta di lire 124.109.305, nei confronti di lire 129.741.571 del decorso esercizio.

La diminuzione di lire 5.632.266 deriva dalle quote normali di ammortamenti e di deperimento degli impianti patrimoniali.

La riunione termina alle ore venti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Guido Giacalone
» Tommaso Flammia
» Eraldo de Marinis
» Giuseppe Maietta

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1963

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1963:</i>			
		Previsione di bilancio L. 1.000.000	1.000.000	—	—
		Variatione in più, come da consuntivo 1962 L. 2.191.852	—	2.191.852	—
		Totale <u>L. 3.191.852</u>			
		TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE			
	1	<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	1 Canoni da immobili e mobili	150.000	—	—
	2	2 Interessi sui fondi in deposito	250.000	—	—
	2	<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	1 Contributo annuo dello Stato	25.000.000	—	—
	2	2 Contributi di enti locali e altri	500.000	—	—
	3	3 Proventi da licenze di caccia, di pesca e da concessioni varie	400.000	—	—
	4	4 Proventi da pene pecuniarie, conciliazioni contravvenzioni	50.000	—	—
	5	5 Proventi da vendita di materiale propagandistico	1.500.000	—	—
	6	6 Proventi vari ed eventuali	50.000	8.148	—
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
	3	<i>Operazioni finanziarie.</i>			
	1	1 Assunzione di mutui passivi	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
3.191.852	3.191.852	3.191.852	—	—	—
150.000	114.840	114.840	—	—	35.160
250.000	152.244	152.244	—	—	97.756
25.000.000	25.000.000	25.000.000	—	—	—
500.000	—	—	—	—	500.000
400.000	711.900	711.900	—	311.900	—
50.000	—	—	—	—	50.000
1.500.000	1.451.263	1.451.263	—	—	48.737
58.148	—	—	—	—	58.148
—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	4	6
4		<i>Anzianità e previdenza personale.</i>			
	1	Provento dal fondo vincolato per anzianità e previdenza personale	5.500.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Riscossioni per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Riscossioni in conto « residui » (non prevedute) .	—	—	—
		Totale Parte I. - Entrate . . .	35.000.000	2.200.000	—
			—	—	2.200.000
		Saldi . . .	35.000.000	2.200.000	2.200.000

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
5.500.000	2.397.074	2.397.074	—	—	3.102.926
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
37.200.000	33.419.173	33.419.173	—	311.900	4.092.727
—	3.780.827	3.780.827	—	3.780.827	—
37.200.000	37.200.000	37.200.000	—	4.092.727	4.092.727

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1963</i>	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
	1	<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Imposte e tasse	100.000	—	—
	2	Manutenzione immobili e mobili	750.000	—	—
	2	<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Fauna; oasi di protezione; mantenimento animali dello Zoo	850.000	—	—
	2	Flora, tutele del paesaggio	150.000	—	—
	3	Turismo, propaganda, fotografie	250.000	—	—
	4	Attività scientifiche, ricerche	150.000	—	—
	5	Allestimento materiale propagandistico	1.300.000	—	—
	6	Spese per il personale, comprensive di ogni onere	18.000.000	1.700.000	—
	7	Quota dell'esercizio al « fondo vincolato » anzianità personale	1.200.000	—	—
	8	Funzionamento organi dell'Ente	900.000	—	—
	9	Funzionamento e manutenzione automezzi servizio in dotazione	750.000	—	—
	10	Prestazioni professionali e spese per vertenze, consulenze, ecc.	250.000	115.000	—
	11	Spese generali di amministrazione	1.950.000	—	—
	12	Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese	1.450.000	385.000	—
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
	3	<i>Incremento patrimoniale.</i>			
	1	Acquisto e espropriazione terreni	250.000	—	—
	2	Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie .	600.000	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
100.000	64.916	64.916	—	—	35.084
750.000	542.207	542.207	—	—	207.793
850.000	687.234	687.234	—	—	162.766
150.000	66.460	66.460	—	—	83.540
250.000	176.438	176.438	—	—	73.562
150.000	7.335	7.335	—	—	142.665
1.300.000	1.128.653	1.128.653	—	—	171.347
19.700.000	19.700.000	19.497.172	202.828	—	—
1.200.000	1.200.000	1.200.000	—	—	—
900.000	497.380	444.752	52.628	—	402.620
750.000	562.308	562.308	—	—	187.692
365.000	360.666	360.666	—	—	4.334
1.950.000	1.949.415	1.949.415	—	—	585
1.835.000	—	—	—	—	1.835.000
250.000	—	—	—	—	250.000
600.000	586.027	586.027	—	—	13.973

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Impiego del « fondo vincolato anzianità e previdenza del personale » per le necessità dell'Esercizio	5.500.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Pagamenti per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Totale Parte II. - Uscite . . .	35.000.000	2.200.000	—
		Saldi . . .	—	—	2.200.000
			35.000.000	2.200.000	2.200.000
		PAGAMENTI IN CONTO « RESIDUI »			
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
		Spese per il personale:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo del « residuo passivo » I-2-6 . . .	—	—	—
		Funzionamento organi dell'Ente:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo del « residuo passivo » I-2-8 . . .	—	—	—
		Totale dei pagamenti nell'Esercizio . . .	—	—	—
		Totale dei « residui passivi » alla chiusura dell'Esercizio	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
5.500.000	2.397.074	2.397.074	—	—	3.102.926
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
37.200.000	30.326.113	30.070.657	255.456	—	6.873.887
—	6.873.887	—	—	6.873.887	—
37.200.000	37.200.000	—	—	6.873.887	6.873.887
—	458.230	458.230	—	—	—
—	672.099	—	672.099	—	—
—	1.130.329	—	—	—	—
—	103.517	103.517	—	—	—
—	146.263	—	146.263	—	—
—	249.780	—	—	—	—
—	—	30.632.404	—	—	—
—	—	—	1.073.818	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Totale delle riscossioni in conto competenza	L.	33.419.173
meno:		
2 - Totale dei pagamenti in conto competenza	»	30.070.657
Fondo di cassa	L.	3.348.516
più:		
3 - Residui attivi	»	—
Totale attivo finanziario	L.	3.348.516
meno:		
4 - Residui passivi	»	255.456
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.093.060

C/C DI TESORERIA

Fondo di cassa all'inizio dell'Esercizio, come da conto finanziario 1962	L.	4.571.961
Ammontare delle Reversali emesse nel corso dell'Esercizio (Dist. n. 9)	»	30.227.321
Totale delle entrate nell'esercizio	L.	34.799.282
Ammontare dei Mandati emessi nel corso dell'Esercizio (Dist. n. 28)	»	30.632.404
Fondo di cassa alla chiusura dell'Esercizio	L.	4.166.878
« Residui passivi » alla chiusura dell'Esercizio:		
1-2-6 « spese per il personale »	L.	874.927
1-2-8 « spese per gli organi dell'Ente »	»	198.891
	L.	1.073.818
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.093.060

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1962		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1963	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3		4			6	7
		In più	In meno	In più	In meno	Conto		Importo
I	PERMANENTI.							
	1) <i>Immobilis</i> : Terreni, fabbricati e rifugi	102.500.000	—	—	5.500.000	97.000.000	1	97.000.000
	2) <i>Mobili</i> : Mobili e attrezzature uffici; Biblioteca; Arredamento fabbricati e materiale da campo; Armi, macchine e attrezzature varie; Museo di Storia Naturale	8.500.000	586.027	586.027	486.027	8.600.000	1	8.600.000
	3) <i>Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale</i> : Deposito costituito col Libretto a risparmio vincolato n. 33/12935 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ente del Pareo	—	—	—	—	—	1	105.600.000
	4) <i>Mutui attivi</i>	8.271.019	1.469.849	1.469.849	2.397.074	7.343.794	3	7.343.794
		—	—	—	—	—	—	—
II	FINANZIARIE.							
	1) Deposito cauzionale fitto locali Sede Roma . . .	90.000	—	—	—	90.000	3	90.000
	2) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia attraversamento stradale acquistato Rifugio-Albergo del Diavolo	7.500	—	—	—	7.500	3	7.500
	3) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia obblighi contrattuali fitto pascolo montano Forca Resuni del Comune di Barrea	40.200	—	—	—	40.200	3	40.200

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1962		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1963	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	4	5	6		7	8
						In più		
1	2							
	4) Deposito cauzionale presso INAIL Sede l'Aquila per cassetta pronto soccorso gestione Cantieri lavoro	10.000	—	—	10.000	3	10.000	
	5) Deposito cauzionale presso TETI Roma per per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	13.000	3	13.000	
	6) Iscrizione al c/ « Crediti » degli interessi attivi maturati sul deposito di cui al punto successivo	—	7.209	—	7.209	3	7.209	
	7) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente a garanzia obblighi contrattuali gestione servizio telefono pubblico presso Rifugio-Albergo del Diavolo	105.625	1.584	7.209	100.000	3	7.511.703	
	8) C/c di Tesoreria presso la Banca Nazionale del Lavoro	4.571.961	30.227.321	30.632.404	4.166.878	5	100.000	
						2	4.166.878	
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	124.109.305	32.291.990	39.022.714	117.378.581	—	—	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	3	Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		6	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-maestro	
			in più	in meno		Conto	Importo
1	2	3	4	5	6	7	8
I	PERMANENTI.						
	1) Mutui passivi	—	—	—	—	—	—
	2) Fondo anzianità e previdenza del personale: Indennità di anzianità maturate al 31 dicembre 1963, come da prospetto di calcolo e consistenza	25.122.152	1.200.000	10.362.152	15.960.000	4	15.960.000
II	FINANZIARIE.						
	1) Spese per il personale: Residuo passivo I-2-6	1.130.329	202.828	458.230	874.927	4	874.927
	2) Spese per gli organi dell'Ente: Residuo passivo I-2-8	249.780	52.628	103.517	198.891	4	198.891
	3) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente del gestore del Rifugio-Albergo del Diavolo mediante il Libretto n. 21/13743 della Banca Nazionale del Lavoro per garanzia obblighi contrattuali inerenti al servizio telefonico pubblico della Tmo e dello Stato (debito verso il gestore)	105.625	1.584	7.209	100.000	4	100.000
	Patrimonio netto	—	—	—	—	4	17.133.818
III	Totale a pareggio	97.501.419	8.984.827	6.241.483	100.244.763	6	100.244.763
	Totale a pareggio	124.109.305	10.441.867	17.172.591	117.378.581		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTE ILLUSTRATIVE

Nel presentare il rendiconto consuntivo dell'Esercizio finanziario 1963, sufficientemente dettagliato nella impostazione dei quadri che precedono, si forniscono, con le presenti note, ulteriori specificazioni.

CONTO FINANZIARIO - RIASSUNTO PER TITOLI DI BILANCIO

TITOLO E OGGETTO	PARTE I. - ENTRATE			
	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	31.100.000	30.622.099	30.622.099	—
II - Movimento di capitali	5.500.000	2.397.074	2.397.074	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	37.200.000	33.419.173	33.419.173	—

TITOLO E OGGETTO	PARTE II. - USCITE			
	Previsioni definitive di bilancio	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	30.250.000	26.943.012	26.687.556	255.456
II - Movimento di capitali	6.350.000	2.983.101	2.983.101	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	37.200.000	30.326.113	30.070.657	255.456

Sul conto finanziario in esame - relativo al secondo bilancio adottato dall'Ente in coincidenza con l'anno solare - si osserva:

Entrate.

Le entrate del Titolo I, di effettivo contenuto economico, si discostano di poco dalle relative previsioni di cui costituiscono oltre il 98 %. Quelle dei Titoli II e III, invece, hanno avuto luogo solo parzialmente, in ragione del 46 % circa delle previsioni.

Uscite.

Gli impegni di spesa del Titolo I raggiungono solo l'89 % delle previsioni definitive di bilancio e presentano, sui pagamenti effettuati nell'esercizio, l'eccedenza di lire 255.456, che costituisce « residui passivi » sugli stanziamenti di competenza 1-2-6 e 1-2-8 rispettivamente delle spese per il personale e delle spese per gli organi dell'Ente. Tali residui passivi, che vanno ad unirsi ad analoghe rimanenze derivanti dai precedenti esercizi, sono destinati, nel loro complesso, alla copertura di tributi erariali che il competente ufficio finanziario dello Stato iscrive a ruolo in base alle denunce annuali posticipate dell'Ente e pone in successiva riscossione, ritardata di oltre due anni.

Anche le uscite dei Titoli II e III - in concomitanza con le corrispondenti entrate - risultano impegnate ed erogate in misura di circa il 48 % delle previsioni.

Dalle economie conseguite su vari stanziamenti di spesa e dal mancato attingimento al fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese nel corso dell'esercizio, deriva l'avanzo di amministrazione di lire 3.093.060, superiore alle normali previsioni.

CONTO PATRIMONIALE

Attività.

Quale conseguenza del mancato incremento dei beni immobili e della consueta decurtazione operata per quote di deperimento e di ammortamento, il valore degli impianti patrimoniali risulta diminuito in ragione del 5,4 % circa rispetto alle precedenti iscrizioni.

Eguale decurtato si presenta l'accantonamento liquido costituito - mediante libretto di deposito a risparmio vincolato n. 33/12935 BNL - Tesoreria - sul « fondo anzianità e previdenza del personale ». Ciò a seguito dell'avvenuta liquidazione, nel corso dell'esercizio, di indennità di anzianità.

Passività.

Comprendono il « fondo anzianità e previdenza del personale », residui passivi, e un deposito cauzionale costituito presso l'Ente.

Quanto ai residui passivi, trattasi di quelli sugli stanziamenti 1-2-6 e 1-2-8 di cui si è parlato innanzi. Il deposito cauzionale è quello di lire 100.000 costituito presso l'Ente dal gestore del Rifugio-Albergo del Diavolo a garanzia degli obblighi contrattuali - assunti direttamente dall'Ente - per la gestione del servizio pubblico fonotelegrafico installato e funzionante presso lo stesso Rifugio-Albergo. A termini contrattuali, tale deposito è infruttifero per il gestore. Sono state operate, pertanto, le opportune scritture contabili di trasferimento a favore dell'Ente degli interessi maturati sul relativo libretto bancario.

Particolare menzione va fatta della passività connessa al « fondo anzianità e previdenza del personale ». La consistenza di tale fondo al 31 dicembre 1963 è stata adeguata alle reali necessità derivanti dalla valutazione delle anzianità di servizio del personale e degli elementi retributivi che concorrono a determinare le indennità di anzianità dei singoli dipendenti, come da prospetto di calcolo acquisito agli atti contabili.

Non è inopportuno sottolineare la necessità - non sufficientemente valutata in passato - di pervenire quanto prima possibile all'effettivo accantonamento della intera liquidità del fondo di cui trattasi, la cui consistenza al 31 dicembre 1963 è di lire 15.960.000. Su tale consistenza, l'accantonamento costituito alla stessa data col menzionato libretto di deposito vincolato, è di lire 7.343.794, vale a dire di appena il 46 % del fondo.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È auspicabile, quindi, in sede di assestamento del bilancio di previsione 1964, una opportuna variazione al bilancio medesimo, intesa a trasferire, alla liquidità del fondo in esame, il maggiore avanzo di amministrazione determinatosi, come innanzi precisato, alla chiusura dell'esercizio 1963.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 1963, di lire 100.244.763, è superiore a quello del precedente esercizio.

Roma, 24 aprile 1964.

Visto: si approvano il « Conto finanziario » e il « Conto patrimoniale » dell'Esercizio finanziario 1963, innanzi esposti.

IL SEGRETARIO CONTABILE
(geom. Arduino Di Pirro)

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO
(dr. Luigi Tavanti Tommasi)

ENTE AUTONOMO DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Delibera commissariale del 24 aprile 1964. Approvazione del Rendiconto Consuntivo dello esercizio finanziario 1963 (1° gennaio 1963 - 31 dicembre 1963).

Il Commissario governativo:

visto il decreto ministeriale del 3 gennaio 1963, con il quale si provvede alla nomina del Commissario governativo all'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo nella persona del sottoscritto, dott. Luigi Tavanti Tommasi;

visti gli artt. 5 e 7 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535;

visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 14 aprile 1964 con il quale viene preso in esame il Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1963;

APPROVA

ad ogni effetto di legge il Rendiconto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1963 (1° gennaio 1963 - 31 dicembre 1965), come dallo schema seguente:

. . . O m i s s i s . . .

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 14 aprile 1964

Il giorno quattordici aprile dell'anno millenovecentosessantaquattro, alle ore diciassette e trenta, presso la sede dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo in Roma, via Antonio Musa n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente predetto.

Sono presenti i sig.ri dott. Achille Petrucci, dott. Giuseppe Maietta, il comm. Guido Giacalone nonché il delegato della Corte dei Conti dott. Francesco Maria Lazzarini.

Riscontrata la regolare tenuta dei registri e la concordanza tra le scritture contabili ed i dati riportati nel consuntivo, si è proceduto all'esame delle singole voci rilevando quanto segue:

CONTO FINANZIARIO

Entrate.

Di fronte ad una previsione definitiva di lire 37.200.000 sono state accertate lire 33.419.173 comprese lire 2.291.852 provenienti dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il titolo I minori introiti si sono avuti, rispetto alle previsioni, negli articoli 1 e 2 del Capitolo I e nell'art. 5 del Capitolo 2, mentre nessun accertamento si è verificato per le entrate afferenti gli articoli 2-4-6.

Si pone in evidenza la mancata realizzazione dell'entrata per « Contributi di Enti locali ed altri » di lire 500.000 indicata nel detto art. 2 che, come nei passati esercizi, è rimasta al puro stato di previsione. Rilevante appare la differenza in meno tra previsioni ed accertamenti riscontrata nell'art. I Cap. 4 Titolo II « Provento dal fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale da attribuirsi a minori somme corrisposte per indennità di licenziamento al personale esonerato dal servizio al 31 dicembre 1963 per raggiunti limiti di età e ad una quota previsione in eccesso iniziale.

Irrilevante appare il mancato accertamento dell'importo riportato alla voce « Riscossioni per conto terzi » di cui all'art. 1 Cap. 6 del Titolo III, alla quale corrisponde la contro partita in uscita « Pagamenti per conto terzi » somma non impegnata.

L'unico maggiore accertamento rispetto alle previsioni si è avuto all'art. 3 Cap. 2 del Titolo I « Proventi da licenze di caccia etc... » per il quale si registra una differenza in più di lire 311.900.

Uscite.

Risultano impegnate lire 20.326.113 contro una previsione definitiva di lire 37.200.000.

La differenza in meno di lire 6.873.887 è dovuta principalmente al mancato impiego del « Fondo di riserva per nuove e maggiori spese » previsto in lire 1.835.000 ed al minore impegno di lire 2.102.926 per il « Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale » per il quale si hanno le stesse considerazioni formulate in occasione della corrispondente voce dell'entrata.

Si prende atto che, rispetto alle previsioni, sono state realizzate delle economie in quasi tutte le voci delle uscite effettive per l'adozione di quei criteri suggeriti dal Collegio dei Revisori con verbale del 14 novembre 1963 al fine di ottenere una contrazione di quelle spese ritenute eccessive.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In modo particolare si rileva che:

– la spesa per « il funzionamento degli organi dell'Ente » è stata di lire 402.620 inferiore a quella prevista. Tale economia si è potuta realizzare principalmente a causa della limitata attività degli organi stessi, per l'attuale situazione dell'Ente tuttora sotto gestione commissariale;

– per un più parsimonioso ed adeguato impiego degli automezzi in dotazione dell'Ente. la spesa per il « Funzionamento e manutenzione automezzi » è stata di lire 187.692 inferiore alla somma prevista.

– Le « spese per il personale comprensive di ogni onere » risultano impegnate per l'intero ammontare di lire 19.700.000 definitivamente previste.

– I residui passivi riportati sul prospetto contabile per lire 255.456 si riferiscono a tributi erariali rimasti da versare.

Nulla vi è da osservare in merito all'avanzo di amministrazione iscritto nel rendiconto per l'ammontare di lire 3.093.060.

CONTO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 1963 risulta un patrimonio di lire 100.244.763 inferiore a quello dell'anno precedente di lire 2.733.344.

Tale aumento non va attribuito ad un incremento del patrimonio immobiliare e mobiliare – che anzi è diminuito rispetto al precedente esercizio di lire 5.400.000 per l'incidenza della quota annuale di ammortamento e deferimento – Ma ad una più esatta rivalutazione del « Fondo anzianità e previdenza del personale » operata in relazione alle effettive indennità di anzianità maturate per ogni singolo dipendente alla data del 31 dicembre 1963.

Si è proceduto inoltre al controllo delle scritture contabili del periodo 1° gennaio – 11 febbraio 1964 per le quali il Collegio nulla ha da rilevare.

La seduta ha termine alle ore diciannove e trenta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to: Dott. Achille Petrucci

» Dott. Giuseppe Maietta

» Comm. Guido Giacalone

» Dott. Francesco M. Lazzarini

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1964

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1964:</i>	—	—	—
		Previsione di bilancio L. 1.700.000	1.700.000	—	—
		Variatione in più, come da Con-	—	1.393.060	—
		suntivo 1963 » 1.393.000			
		Totale L. 3.093.060			
		TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE			
1		<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Canoni da immobili e mobili	150.000	—	—
	2	Interessi sui fondi in deposito	150.000	—	—
	2	<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Contributo annuo dello Stato	25.000.000	—	—
	2	Contributi di enti locali e altri	—	—	—
	3	Proventi da licenze di caccia, di pesca e da con-			
		cessioni varie	300.000	—	—
	4	Proventi da pene pecuniarie, conciliazioni, obla-			
		zioni	50.000	—	—
	5	Proventi da vendita di materiale propagandistico	1.500.000	—	—
	6	Proventi vari ed eventuali	50.000	800.000	43.060
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
3		<i>Operazioni finanziarie.</i>			
	1	Assunzione di mutui passivi	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
3.093.060	3.093.060	3.093.060	—	—	—
150.000	668.700	668.700	—	518.700	—
150.000	141.398	141.398	—	—	8.602
25.000.000	25.000.000	25.000.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
300.000	610.780	610.780	—	310.780	—
50.000	—	—	—	—	50.000
1.500.000	1.834.950	1.834.950	—	334.950	—
806.940	800.000	800.000	—	—	6.940
—	—	—	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza personale.</i>			
	1	Provento dal fondo vincolato per anzianità e previdenza del personale	5.500.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Riscossioni per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Riscossioni in conto « residui attivi » (non prevedute)	—	—	—
		Totale Parte I. - Entrate . . .	35.000.000	2.193.060	43.060
		Saldo . . .	—	—	2.150.000
			35.000.000	2.193.060	2.193.060

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
5.500.000	4.806.440	4.806.440	—	—	693.560
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
37.150.000	37.355.328	37.355.328	—	1.164.430	959.102
—	—	—	—	—	—
37.150.000	—	—	—	—	—
205.328	—	—	—	—	205.328
37.355.328	37.355.328	37.355.328	—	1.164.430	1.164.430

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1963</i>	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
1		<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Imposte e tasse	100.000	75.000	—
	2	Manutenzione immobili e mobili	600.000	—	—
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Fauna; oasi di protezione; mantenimento animali dello Zoo	800.000	—	—
	2	Flora, tutele del paesaggio	100.000	—	—
	3	Turismo, propaganda, fotografie	150.000	800.000	—
	4	Attività scientifiche, ricerche	100.000	—	—
	5	Allestimento materiale propagandistico	1.300.000	150.000	—
	6	Spese per il personale, comprensivo di ogni onere	19.000.000	—	—
	7	Quota dell'esercizio al « Fondo vincolato anzianità del personale »	1.000.000	3.000.000	—
	8	Funzionamento organi dell'Ente	800.000	—	—
	9	Funzionamento e manutenzione automezzi servizio in dotazione	350.000	50.000	—
	10	Prestazioni professionali e spese per vertenze, consulenze, ecc.	100.000	150.000	—
	11	Spese generali di amministrazione	1.700.000	150.000	—
	12	Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese	2.500.000	—	2.225.000
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
3		<i>Incremento patrimoniale.</i>			
	1	Acquisto o espropriazione terreni	100.000	—	—
	2	Acquisto mobili, macchine e attrezzature varie .	200.000	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
175.000	109.201	109.201	—	—	65.799
600.000	370.827	370.827	—	—	229.173
800.000	502.584	502.584	—	—	297.416
100.000	—	—	—	—	100.000
950.000	803.200	803.200	—	—	146.800
100.000	—	—	—	—	100.000
1.450.000	1.433.097	1.433.097	—	—	16.903
19.000.000	19.000.000	18.249.570	570.430	—	—
4.000.000	4.000.000	4.000.000	—	—	—
800.000	800.000	752.489	47.511	—	—
400.000	326.434	326.434	—	—	73.566
250.000	100.000	100.000	—	—	150.000
1.850.000	1.733.451	1.733.451	—	—	116.549
275.000	—	—	—	—	275.000
100.000	—	—	—	—	100.000
200.000	46.800	46.800	—	—	153.200

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>			
	1	Impiego del « Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale » per le necessità dell'esercizio	5.500.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Pagamenti per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Totale Parte II. - Uscite . . .	35.000.000	4.375.000	2.225.000
		Saldi . . .	—	—	2.150.000
			35.000.000	4.375.000	4.375.000
		PAGAMENTI IN CONTO « RESIDUI ».			
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	6	Spese per il personale:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo del « residuo passivo » I-2-6 . . .	—	—	—
	8	Funzionamento organi dell'Ente:			
		a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio	—	—	—
		b) Rimanenza	—	—	—
		c) Importo del « residuo passivo » I-2-8 . . .	—	—	—
		Totale dei pagamenti nell'Esercizio . . .	—	—	—
		Totale dei « residui passivi » alla chiusura dell'Esercizio	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
5.500.000	4.806.440	4.806.440	—	—	693.560
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
37.150.000	34.432.034	33.634.093	797.941	—	2.717.966
—	2.717.966	—	—	2.717.966	—
37.150.000	37.150.000	—	—	2.717.966	2.717.966
—	173.035	173.035	—	—	—
—	701.892	—	701.892	—	—
—	874.927	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
—	198.891	—	198.891	—	—
—	198.891	—	—	—	—
—	—	33.807.128	—	—	—
—	—	—	1.698.724	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Totale delle riscossioni in conto competenza	L.	37.355.328
meno:		
2 - Totale dei pagamenti in conto competenza	»	33.634.093
Fondo di cassa	L.	3.721.235
più:		
3 - Residui attivi	»	—
Totale attivo finanziario	L.	3.721.235
meno:		
4 - Residui passivi	»	797.941
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	2.923.294

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

Fondo di cassa all'inizio dell'Esercizio, come da Conto finanziario 1963	L.	4.166.878
Ammontare delle Reversali emesse nel corso dell'Esercizio (come da Distinta n. 11)	»	34.262.268
Totale delle entrate nell'Esercizio	L.	38.429.146
Ammontare dei Mandati emessi nel corso dell'Esercizio (come da Distinta n. 23)	»	33.807.128
Fondo di cassa alla chiusura dell'Esercizio	L.	4.622.018
« Residui passivi » alla chiusura dell'Esercizio:		
1-2-6: Spese per il personale	L.	1.452.322
1-2-8: Spese per gli Organi dell'Ente	»	246.402
		» 1.698.724
Totale	L.	1.698.724
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	2.923.294

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1963		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1964	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3		4			6	7
		In più	In meno	In più	In meno	5		8
I	PERMANENTI.							
	1) <i>Immobili</i> : Terreni, fabbricati e rifugi	97.000.000	—	—	4.000.000	93.000.000	1	93.000.000
	2) <i>Mobili</i> : Mobili e attrezzature uffici; Biblioteca; Arredamenti fabbricati e materiale da campo; Armi; macchine e attrezzature varie; Museo di Storia Naturale	8.600.000	46.800	—	446.800	8.200.000	1	8.200.000
	3) <i>Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale</i> : Deposito costituito col Libretto di risparmio vincolato n. 33/12935 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo	—	—	—	—	—	1	101.200.000
	4) <i>Mutui attivi</i>	7.343.794	4.186.643	—	4.806.440	6.723.997	3	6.723.997
II	FINANZIARIE.							
	1) Deposito cauzionale fitto locali Sede Roma	90.000	—	—	—	90.000	3	90.000
	2) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia attraversamento stradale acquedotto Rifugio-Albergo del Diavolo	7.500	—	—	—	7.500	3	7.500
	3) Deposito cauzionale Cassa DD.PP. garanzia obblighi contrattuali fitto pascolo montano Forca Resuni del Comune di Barrea	40.200	—	—	—	40.200	3	40.200

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1963		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1964	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	4	5	7		8	
								In più
1	2							
	4) Deposito cauzionale presso INAIL Sede l'Aquila per cassetta pronto soccorso gestione Cantieri di lavoro	10.000	—	—	—	10.000	3	10.000
	5) Deposito cauzionale presso TETI Roma per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	—	13.000	3	13.000
	6) Iscrizione al c/ « Crediti » degli interessi attivi maturati sul deposito di cui al punto successivo	7.209	1.608	—	—	8.817	3	8.817
	7) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente a garanzia obblighi contrattuali gestione servizio telefono pubblico presso il Rifugio-Albergo del Diavolo	100.000	—	—	—	100.000	5	100.000
	8) C/c di Tesoreria presso la Banca Nazionale del Lavoro	4.166.878	34.262.268	33.807.128	—	4.622.018	2	4.622.018
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	117.378.581	38.497.319	43.060.368	—	112.815.532	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	3	Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		6	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-maestro	
			in più	in meno		Conto	Importo
1	2	3	4	5	6	7	8
I	PERMANENTI.						
	1) Mutui passivi	—	—	—	—	—	—
	2) Fondo anzianità e previdenza del personale: Indennità di anzianità maturata al 31 dicembre 1964, come da prospetto di calcolo e consistenza	15.960.000	4.000.000	7.560.000	12.400.000	4	12.400.000
II	FINANZIARIE.						
	1) Spese per il personale: Residuo passivo I-2-6	874.927	750.430	173.035	1.452.322	4	1.452.322
	2) Spese per gli organi dell'Ente: Residuo passivo I-2-8	198.891	47.511	—	246.402	4	246.402
	3) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente dal gestore del Rifugio-Albergo del Diavolo mediante Libretto n. 21/13743 della Banca Nazionale del Lavoro per garanzia obblighi contrattuali inerenti al servizio telefonico pubblico della TIMO e dello Stato	100.000	—	—	100.000	4	100.000
III	Patrimonio netto	100.244.763	2.941.811	4.569.766	98.016.808	6	98.016.808
	Totale a pareggio	117.378.581	7.739.752	12.302.801	112.815.532	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTE ILLUSTRATIVE

Con le presenti note si forniscono ulteriori specificazioni al Rendiconto consuntivo dello Esercizio finanziario 1964, esposto nei quadri che precedono.

CONTO FINANZIARIO - RIASSUNTIVO PER TITOLI DI BILANCIO

TITOLO E OGGETTO	PARTE I. - ENTRATE			
	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	31.050.000	32.148.888	32.148.888	—
II - Movimento di capitali	5.500.000	4.806.440	4.806.440	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	37.150.000	37.355.328	37.355.328	—

TITOLO E OGGETTO	PARTE II. - USCITE			
	Previsioni definitive di bilancio	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	30.750.000	29.178.794	28.380.853	797.941
II - Movimento di capitali	5.800.000	4.853.240	4.853.240	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	37.150.000	34.432.034	33.634.093	797.941

Entrate.

Le entrate del Titolo I, di effettivo contenuto economico, superano del 3,54 % le previsioni essendosi verificati maggiori proventi di gestione. Quelle dei Titoli II e III, invece, hanno avuto luogo solo parzialmente e costituiscono l'85,35 % delle previsioni.

Uscite.

Gli impegni di spesa del Titolo I raggiungono il 94,89 % delle previsioni e presentano, sui pagamenti effettuati nell'esercizio, l'eccedenza di lire 797.941 che va a costituire « Residui passivi » sugli stanziamenti di competenza 1-2-6 e 1-2-8 delle spese rispettivamente per il

personale e per gli organi dell'Ente. Questi residui passivi, già costituiti nei precedenti esercizi sono destinati alla copertura di tributi erariali (R.M., Compl. e Addiz.) che l'Ufficio delle II. DD. di Roma iscrive a ruolo in base alle denunce annuali dell'Ente e pone in successiva, ritardata riscossione.

Anche le uscite dei Titoli II e III, in concomitanza con le corrispondenti entrate, risultano impegnate ed erogate in ragione di circa l'84 % delle previsioni.

Dalle economie conseguite sulla maggior parte degli stanziamenti di spesa deriva l'avanzo di amministrazione di lire 2.923.294, superiore alla normale previsione.

CONTO PATRIMONIALE

Attività:

La consueta decurtazione operata per quote di deperimento e di ammortamento degli impianti patrimoniali ed il loro mancato incremento nel corso dell'esercizio determinano una riduzione di valore degli impianti stessi in ragione del 4,17 % rispetto alle precedenti iscrizioni.

L'accantonamento liquido di lire 6.723.997, accreditato sul libretto di deposito a risparmio vincolato n. 33/12935 BNL. - Tesoreria, per la costituzione del « Fondo anzianità e previdenza del personale », rappresenta il 54,22 % della consistenza del fondo medesimo alla chiusura dell'Esercizio.

Passività:

Sono costituite dal « Fondo anzianità e previdenza del personale » che, al 31 dicembre 1964, ammonta a lire 12.400.000 e dai « Residui passivi » sugli stanziamenti 1-2-6 e 1-2-8 relativi alle spese per il personale e per gli organi dell'Ente di cui si è fatto innanzi cenno.

Il patrimonio netto alla chiusura dell'Esercizio 1964, di lire 98.616.808, risulta lievemente decurtato (1,62 %) rispetto a quello del precedente esercizio.

Roma, li 31 marzo 1965.

IL SEGRETARIO CONTABILE
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Sacchi)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 21 ottobre 1965.

Il giorno ventuno del mese di ottobre dell'anno millenovecentosessantacinque, alle ore 16,30, nella Sede dell'Ente in Roma, in via Antonio Musa n. 6, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, convocato con lettera espresso in data 8 ottobre 1965.

Sono presenti:

- 1 - dott. Giulio Sacchi, *Presidente*;
- 2 - dott. Amelio Antonucci, *Consigliere*;
- 3 - dott. Felice Mario Campoli, *Consigliere*;
- 4 - prof. dott. Pasquale D'Errico, *Consigliere*;
- 5 - sig. Libero Di Cristofano, *Consigliere*;
- 6 - dott. Fernando Filetici, *Consigliere*;
- 7 - dott. Decimo Orlando, *Consigliere*;
- 8 - prof. dott. Edoardo Zavattari, *Consigliere*.

Assenti i Consiglieri: dott. ing. Enzo Benco, per malattia; dott. Camillo De Fabritiis; sig. Mario Di Domenico; ins. Francesco Jaconelli.

Sono altresì presenti:

- 1 - dott. Achille Petrucci, *Presidente del Collegio Sindacale*;
- 2 - dott. Giuseppe Maietta, *Membro del Collegio Sindacale*;
- 3 - dott. Francesco Maria Lazzarini, *Delegato della Corte dei Conti*.

Assente per malattia, il comm. Guido Giacalone, *revisore dei conti*.

Presiede il dott. Giulio Sacchi ed è chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il geom. Arduino Di Pirro, Segretario Principale dell'Ente.

Il Presidente, constatato il numero legale, alle ore 16,40, dichiara aperta la seduta. Dopo brevi parole di saluto e di ringraziamento agli intervenuti egli propone, data l'ampiezza degli affari da trattare, di ratificare il verbale della precedente seduta e di passare alla trattazione dell'ordine del giorno. Il Consiglio approva la proposta e dà inizio ai propri lavori.

1) *Approvazione del Rendiconto Consuntivo dell'anno finanziario 1964.*

Il Presidente illustra il consuntivo 1964, già esaminato dal Collegio sindacale. Il dott. Campoli chiede precisazioni sullo stanziamento di spesa di lire 100.000 riguardante « flora, bellezze naturali, tutele del paesaggio ». Avuti gli opportuni chiarimenti, propone che lo stanziamento sia mantenuto in bilancio e sia incrementato in relazione alle attese maggiori disponibilità finanziarie, onde poter assolvere concretamente una delle fondamentali attività istituzionali. Alla proposta si associa il dott. Antonucci.

Il rendiconto, le cui risultanze concordano con quelle di tesoreria, viene approvato dal Consiglio nel testo che segue.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 7 ottobre 1965

Il giorno sette ottobre 1965 alle ore 16,30 presso la sede dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, in via A. Musa n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti per esaminare:

- a) il « Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1966 »;
- b) le « variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 1965 »;
- c) il « Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1966 »;
- d) la contabilità del periodo di gestione 27 aprile - 30 settembre 1965.

Sono presenti i sigg. dott. Achille Petrucci, il dott. Giuseppe Maietta, il Comm. Guido Giacalone nonché il Delegato della Corte dei Conti dott. Francesco Maria Lazzarini.

a) Rendiconto consuntivo dell'esercizio 1964.

Riscontrata la regolare concordanza tra le scritture contabili e l'elaborato di cui trattasi, si è proceduto all'esame delle singole voci constatando quanto segue:

CONTO FINANZIARIO

Entrate.

Di fronte ad una previsione definitiva di lire 37.150.000 sono state accertate e riscosse lire 37.355.320 con una differenza in più di queste ultime rispetto alle prime di lire 205.328.

Le variazioni in aumento degli accertamenti, rispetto alle previsioni, si sono avute nel Tit. I e particolarmente: nel Cap. 1 art. 1 per lire 518.700 derivanti da redditi di terreni a carattere transitorio (vendita di piante); nel Cap. 2 art. 3 per maggiori proventi per licenze di caccia, pesca e concessioni varie (lire 310.570); nel Cap. 2 art. 5 per introiti da vendita di cartoline e materiale propagandistico per una maggiore entrata di lire 334.950.

Il minore accertamento di lire 693.350 rispetto alla previsione registrato al Tit. II Cap. 4 Art. 1 va attribuito alle inferiori somme corrisposte al personale esonerato dal servizio alla data del 31 dicembre 1964 a titolo di indennità di anzianità.

Nulla da rilevare per quanto concerne le variazioni delle voci dei Tit. II e III delle entrate.

Uscite.

Su un ammontare complessivo di uscite previste di lire 37.150.000 ne sono state impegnate lire 34.432.034 di cui: lire 33.634.093 pagate e lire 797.941 rimaste come residui passivi afferenti i Capitoli 6-8 del Tit. I art. 2.

Nelle altre voci delle uscite sono state conseguite delle economie che hanno consentito la realizzazione di un avanzo di amministrazione di lire 2.293.294 che si riflette positivamente nella gestione dell'anno 1965.

Si prende atto che della complessiva somma di lire 2.717.906 (differenza fra le previsioni definitive e gli impegni) lire 1.570.706 si riferiscono alle uscite effettive che costituiscono a loro volta, delle vere e proprie economie.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'anno 1964 le spese di cui al Tit. I cap. 2 art. 8 « funzionamento organi dell'Ente » risultano di molto superiore a quelle sostenute nello scorso anno a causa della ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione il cui funzionamento comporta, ovviamente, degli oneri per l'Ente.

Nulla si osserva in merito alla somma erogata per il personale dipendente ma per quanto riguarda la posizione giuridica ed il trattamento economico dello stesso il Collegio rinnova le osservazioni già fatte in altre occasioni.

I residui passivi al 31 dicembre 1964 ammontano a lire 1.698.724 delle quali lire 900.783 provenienti dai residui degli anni precedenti, non potuti eliminare per cause diverse non dipendenti dagli amministratori dell'Ente.

CONTO PATRIMONIALE

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio ammonta a lire 98.616.808 ed è lievemente inferiore a quello risultante al 31 dicembre 1963.

La diminuzione è da attribuirsi soprattutto all'incidenza delle quote annuali di ammortamento e deperimento calcolate sul valore degli immobili e dei beni mobili per l'importo complessivo di lire 4.446.800, non compensate dall'acquisto di nuovi beni.

Per quanto riguarda il deposito a risparmio, costituito presso la Banca Nazionale del Lavoro per il « Fondo vincolato di anzianità e previdenza del personale », i revisori, pur constatando un incremento di lire 4.000.000 prodotto nell'esercizio al detto deposito (totalmente annullato però dai prelevamenti effettuati per la corresponsione delle indennità al personale esonerato dal servizio), raccomandano gli amministratori di provvedere nel più breve tempo possibile a far sì che il saldo del deposito bancario sia portato ad eguagliare quello del « Fondo anzianità e previdenza del personale », istituito come posta passiva del conto patrimoniale.

L'esaminato rendiconto riflette, in sostanza, una gestione di ordinaria amministrazione simile a quella degli anni precedenti.

b) Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 1965.

Riguardo alle entrate le variazioni sono dovute principalmente: all'aumento dell'avanzo di amministrazione dell'anno 1964 accertato definitivamente in lire 2.923.294, come da relativo rendiconto, ed al migliore accertamento di proventi diversi.

Le variazioni in aumento nelle uscite derivano: da accertamento di maggiori oneri per imposte di anni precedenti poste a ruolo nell'anno 1965, da accertamento di maggiori spese per servizi di carattere istituzionale e per il personale dipendente.

Trattasi complessivamente di un regolare assestamento di partite per il quale non vi è nulla da obiettare.

c) Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1966.

Esaminando le varie voci del documento il Collegio ritiene che trattasi di un bilancio che rispecchia una situazione che si ripete già da diversi esercizi.

Esso consente solamente una gestione non difforme da quella passata, in quanto la funzionalità dell'Ente è limitata al minimo delle possibilità in rapporto alle entrate che si palesano insufficienti non essendo, il contributo statale di lire 25.000.000, adeguato a fronteggiare gli aumenti verificatisi, nei quindici anni decorsi dall'epoca della sua concessione (1951) ad oggi, per gli assegni del personale dipendente, per gli oneri previdenziali e per le altre spese.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

d) Terminato l'esame degli elaborati di cui ai punti *a, b, c*, si è proceduto al riscontro delle scritture del periodo 27 aprile - 30 settembre 1965.

Le registrazioni dei fatti amministrativi efferenti il detto periodo, risultano riportate nel giornale mastro con esattezza e chiarezza senza dare motivo a rilievi di natura contabile.

In merito alla documentazione che accompagna ogni titolo di entrata e di spesa i revisori, ritengono opportuno fare presente:

- che alle fatture riguardanti la stampa da cartoline e di materiale propagandistico siano allegati gli ordinativi iniziali alle Ditte Fornitrici e le bolle di consegna da queste rilasciate per il materiale fornito;

- che siano posti a disposizione del Collegio, per un eventuale riscontro, i bollettari dei proventi derivanti da licenze di caccia, pesca, dalla cessione di piante, dalla vendita di cartoline, ecc.

Per quanto riguarda le spese di missione si rinnova la raccomandazione di limitarle al minimo indispensabile evitando quelle concernenti lo svolgimento di pratiche che, a parere del Collegio, potrebbero risolversi con uno scambio di corrispondenza.

La seduta ha termine alle ore 20,45.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to: Dott. Achille Petrucci

» Dott. Giuseppe Maietta

» Comm. Guido Giacalone

» Dott. Francesco M. Lazzarini

PAGINA BIANCA

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1965

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1964:</i>			
		Previsione di bilancio L. 1.500.000	1.500.000	—	—
		Variatione in più, come da consuntivo 1964 » 1.423.294	—	1.423.294	—
		Totale <u>L. 2.923.294</u>			
		TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE			
1		<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Canoni da immobili e mobili	150.000	750.000	—
	2	Interessi sui fondi in deposito	150.000	—	—
2		<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Contributo annuo dello Stato	25.000.000	—	—
	2	Contributi di enti locali e altri	—	—	—
	3	Proventi da licenze di caccia, di pesca e da concessioni varie	400.000	—	—
	4	Proventi da pene pecuniarie, conciliazioni, oblazioni	50.000	—	—
	5	Proventi da vendita di materiale propagandistico allestito dall'Ente	1.500.000	500.000	—
	6	Proventi vari ed eventuali	50.000	28.706	—
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
3		<i>Operazioni finanziarie.</i>			
	1	Assunzione di mutui passivi: Mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991	—	6.000.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—
2.923.294	2.923.294	2.923.294	—	—	—
900.000	1.512.810	1.512.810	—	612.810	—
150.000	241.907	241.907	—	91.907	—
25.000.000	25.000.000	25.000.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
400.000	490.400	490.400	—	90.400	—
50.000	200.000	200.000	—	150.000	—
2.000.000	2.326.905	2.326.905	—	326.905	—
76.706	—	—	—	—	76.706
6.000.000	6.000.000	—	6.000.000	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: CONTO FINANZIARIO

PARTE I -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza personale.</i>			
	1	Provento dal « Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale »	600.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Riscossioni per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Riscossioni in conto « residui attivi » (non prevedute)	—	—	—
		Totale Parte I. - Entrate	30.000.000	8.700.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Definitive	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenza tra previsioni e accertamenti	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
600.000	252.303	252.303	—	—	347.697
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—
38.700.000	39.347.619	33.347.619	6.000.000	1.272.022	624.403

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

PARTE II -

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
A		<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1964</i>	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
	1	<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Imposte e tasse	250.000	250.000	—
	2	Manutenzione immobili e mobili	500.000	—	—
	3	Rata ammortamento mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991	—	240.000	—
	2	<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	1	Fauna; oasi protezione; mantenimento animali Zoo Pescasseroli	700.000	150.000	—
	2	Flora; tutele del paesaggio	100.000	—	—
	3	Turismo, propaganda, fotografia	100.000	—	—
	4	Attività scientifiche, ricerche	100.000	—	—
	5	Allestimento materiale propagandistico	1.300.000	300.000	—
	6	Spese per il personale, comprensivo di ogni onere	19.000.000	1.500.000	—
	7	Quota annuale al « Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale »	1.000.000	—	—
	8	Funzionamento organi dell'Ente	1.200.000	—	—
	9	Funzionamento e manutenzione automezzi servizio in dotazione	400.000	—	—
	10	Prestazioni professionali e spese per consulenze, vertenze, ecc.	100.000	150.000	—
	11	Spese generali di amministrazione	1.800.000	200.000	—
	12	Fondo di riserva per le nuove e per le maggiori spese	1.950.000	—	1.590.000
		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI			
	3	<i>Incremento patrimoniale.</i>			
	1	Acquisto o espropriazione terreni	100.000	—	—
	2	Acquisto mobili, macchine e attrezzature in genere	200.000	—	—
	3	Impianti di miglioramento igienico ricettivo di due fabbricati dell'Ente in Pescasseroli . . .	—	7.500.000	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8-7)	In meno (7-8)
7	8	9	10	11	12
—	—	—	—	—	—
500.000	429.981	429.981	—	—	70.019
500.000	275.073	275.073	—	—	224.927
240.000	240.000	—	240.000	—	—
850.000	771.190	771.190	—	—	78.810
100.000	—	—	—	—	100.000
100.000	41.085	41.085	—	—	58.915
100.000	32.000	32.000	—	—	68.000
1.600.000	1.565.349	1.565.349	—	—	34.651
20.500.600	20.500.000	19.566.830	933.170	—	—
1.000.000	1.000.000	1.000.000	—	—	—
1.200.000	820.000	752.340	67.660	—	380.000
400.000	295.127	295.127	—	—	104.873
250.000	—	—	—	—	250.000
2.000.000	1.957.276	1.957.276	—	—	42.724
360.000	—	—	—	—	360.000
100.000	—	—	—	—	100.000
200.000	92.160	92.160	—	—	107.840
7.500.000	7.500.000	3.415.260	4.084.740	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI		
			Di bilancio	Variazioni	
				In più	In meno
1	2	3	4	5	6
4		<i>Anzianità e previdenza personale.</i>			
	1	Impiego del « Fondo anzianità e previdenza del personale »	600.000	—	—
		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI			
5		<i>Partite di giro.</i>			
	1	Pagamenti per conto terzi	200.000	—	—
6		<i>Gestioni speciali.</i>			
	1	Servizio economato	400.000	—	—
		Totale Parte II. - Uscite . . .	30.000.000	10.290.000	1.590.000
		PAGAMENTI IN CONTO « RESIDUI »			
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE			
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>			
	6	Spese per il personale:			
		<i>a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio</i>	—	—	—
		<i>b) Rimanenza</i>	—	—	—
		<i>c) Importo del « residuo passivo » I-2-6 . . .</i>	—	—	—
	8	Spese e indennità per gli organi dell'Ente:			
		<i>a) Pagamenti effettuati nel corso dell'Esercizio</i>	—	—	—
		<i>b) Rimanenza</i>	—	—	—
		<i>c) Importo del « residuo passivo » I-2-8 . . .</i>	—	—	—
		Totale dei pagamenti nell'Esercizio . . .	—	—	—
		Totale dei « residui passivi » alla chiusura dell'Esercizio	—	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Definitive	Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenza tra previsioni e impegni	
				In più (8—7)	In meno (7—8)
7	8	9	10	11	12
600.000	252.303	252.303	—	—	347.697
200.000	—	—	—	—	200.000
400.000	400.000	400.000	—	—	—
38.700.000	36.171.544	30.845.974	5.325.570	—	2.528.456
826.667	—	826.667	—	—	—
625.655	—	—	625.655	—	—
1.452.322	—	—	—	—	—
57.338	—	57.338	—	—	—
189.064	—	—	189.064	—	—
246.402	—	—	—	—	—
—	—	31.729.979	—	—	—
—	—	—	6.140.289	—	—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Totale delle riscossioni in conto competenza	L.	33.347.619
meno:		
2 - Totale dei pagamenti in conto competenza	»	30.845.974
Fondo di cassa	L.	2.501.645
più:		
3 - Residui attivi	»	6.000.000
Totale attivo finanziario	L.	8.501.645
meno:		
4 - Residui passivi dell'Esercizio	»	5.325.570
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.176.075

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

Fondo cassa all'apertura dell'Esercizio	L.	4.622.018
Ammontare delle Reversali emesse nel corso dell'Esercizio (veggasi Distinta n. 8)	»	30.424.325
Totale entrate nell'Esercizio	L.	35.046.343
Ammontare dei Mandati emessi nel corso dell'Esercizio (veggasi Distinta n. 23)	»	31.729.979
Fondo di cassa alla chiusura dell'Esercizio	L.	3.316.364
Residui attivi alla chiusura dell'Esercizio	»	6.000.000
Somma	L.	9.316.364
Residui passivi alla chiusura dell'Esercizio	»	6.140.289
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	3.176.075

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 30 giugno 1964		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1965	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3		4			Conto	Importo
				In più	In meno	7		
I	PERMANENTI							
	1) <i>Immobili</i> : Terreni, fabbricati e rifugi	93.000.000	7.500.000	4.500.000	96.000.000	1	96.000.000	
	2) <i>Mobili</i> : Mobili e attrezzature uffici; Biblioteca; Arredamento fabbricati e materiale da campo; Armi, macchine e attrezzature varie; Museo di Storia Naturale	8.200.000	92.160	492.160	7.800.000	1	7.800.000	
	3) <i>Fondo vincolato anzianità e previdenza del personale</i> : Deposito costituito col Libretto di risparmio vincolato n. 33/12935 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ente	—	—	—	—	1	103.800.000	
	4) <i>Mutui attivi</i>	6.723.997	1.228.461	252.303	7.700.155	3	7.700.155	
		—	—	—	—	—	—	
II	FINANZIARIE							
	<i>Depositi cauzionali</i> :							
	1) Presso O. Caracciolo per fitto locali Sede Roma	90.000	—	—	90.000	3	90.000	
	2) Cassa DD.PP. a favore ANAS per attraversamento Nazionale n. 83 con acquedotto per il Rifugio-Albergo del Diavolo	7.500	—	—	7.500	3	7.500	
	3) Cassa DD.PP. per garanzia obblighi contrattuali fitto pascolo Forca Resuni del Comune di Barrea	40.200	—	—	40.200	3	40.200	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 30 giugno 1964		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31 dicembre 1965		Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-mastro	
		3	4	5	6	7	8		
1	2								
	4) Presso INAIL Sede L'Aquila per cassetta pronto soccorso gestione Cantieri lavoro	10.000	—	—	10.000	3	10.000		
	5) Presso Società TETI Roma per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	13.000	3	13.000		
	6) Iscrizione al conto « Crediti » interessi attivi maturati sul Libretto di cui al punto 8 che segue	8.817	1.632	—	10.449	3	10.449		
	7) Mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991 — Residuo attivo II-3-1	—	6.000.000	—	6.000.000	3	6.000.000		
	8) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente col Libretto Banca Nazionale del Lavoro n. 21/13743 a garanzia gestione telefono pubblico presso il Rifugio-Albergo del Diavolo	100.000	—	—	100.000	5	100.000		
	9) C/c di Tesoreria presso la Banca Nazionale del Lavoro	4.622.018	30.424.325	31.729.979	3.316.364	2	3.316.364		
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ	112.815.532	45.246.578	36.974.442	121.087.668		—		

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITÀ

Segue: CONTO PATRIMONIALE

Categorie	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1964		Variazioni avvenute nel corso dell'esercizio		Consistenza al 31-12-1965	Riferimento degli importi di col. 6 ai conti patrimoniali del Giornale-maestro	
		3	4	5	6		7	8
I	PERMANENTI							
	1) <i>Mutui passivi</i> : Mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991	—	6.000.000	—	6.000.000	4	4	6.000.000
	2) <i>Fondo anzianità e previdenza del personale</i> : Indennità di anzianità maturate al 31 dicembre 1965, come da prospetto di calcolo e consistenza del fondo	12.400.000	5.452.303	252.303	17.600.000	4	4	17.600.000
II	FINANZIARIE							
	1) Residuo passivo per rata ammortamento mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro - I-1-3	—	240.000	—	240.000	4	4	240.000
	2) Residuo passivo per spese per il personale: I-2-6	1.452.322	933.170	826.667	1.558.825	4	4	1.558.825
	3) Residuo passivo per indennità agli organi dell'Ente: I-2-8	246.402	67.660	57.338	256.724	4	4	256.724
	4) Residuo passivo per impianti di miglioramento igienico-ricettivo di due fabbricati dell'Ente in Pescasseroli	—	4.084.740	—	4.084.740	4	4	4.084.740
	5) Deposito cauzionale costituito presso l'Ente dal Gestore del Rifugio-Albergo del Diavolo mediante Libretto Banca Nazionale del Lavoro n. 21/13743 a garanzia gestione telefono pubblico presso il Rifugio stesso	100.000	—	—	100.000	4	4	100.000
III	Patrimonio netto	98.616.808	2.315.034	9.684.463	91.247.379	6	6	91.247.379
	Totali a pareggio	112.815.532	19.092.907	10.820.771	121.087.668		Giornale	121.087.668

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NOTE ILLUSTRATIVE

Le presenti note per una ulteriore specificazione ed illustrazione del Rendiconto consuntivo dell'Anno finanziario 1965, esposto nei quadri che precedono:

CONTO FINANZIARIO - RIASSUNTIVO PER TITOLI DI BILANCIO

TITOLO E OGGETTO	PARTE I. - ENTRATE			
	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	31.500.000	32.695.316	32.695.316	—
II - Movimento di capitali	6.600.000	6.252.303	252.303	6.000.000
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totale	38.700.000	39.347.619	33.347.619	6.000.000

TITOLO E OGGETTO	PARTE II. - USCITE			
	Previsioni definitive di bilancio	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	29.700.000	27.927.081	26.686.251	1.240.830
II - Movimento di capitali	8.400.000	7.844.463	3.759.723	4.084.740
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totale	38.700.000	36.171.544	30.845.974	5.325.570

Entrate.

Le entrate del Titolo I, di effettivo contenuto economico, accertate e riscosse in lire 32.695.316 superano le previsioni di bilancio di circa il 4 % essendosi realizzati maggiori proventi di gestione.

Quelle del Titolo II, accertate in ragione di circa il 95 % delle previsioni, presentano il « Residuo attivo » di 6 milioni, corrispondente all'importo del mutuo da contrarre con la B.N.L., ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991, per impianti di miglioramento igienico-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ricettivo di due fabbriche dell'Ente in Pescasseroli, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 1965.

Le operazioni previste al Titolo III riguardano il solo servizio di economato.

Uscite.

Gli impegni di spesa del Titolo I raggiungono il 94 % circa delle previsioni e presentano, sui pagamenti effettuati nell'esercizio, l'eccedenza di lire 1.240.830 che va a costituire « Residui passivi » sugli stanziamenti I-1-3, I-2-6 e I-2-8. La liquidazione di tali residui passivi viene procrastinata agli esercizi successivi in relazione al perfezionamento dei relativi pagamenti.

Al Titolo II figura il « Residuo passivo » di lire 4.084.740, relativo allo stanziamento II-3-3 per impianti di miglioramento igienico-ricettivo di due fabbricati dell'Ente in Pescasseroli, da liquidare nel corso dell'esercizio 1966, in rapporto all'ultimazione e al collaudo dei lavori contrattuali.

Il Titolo III ha esatta rispondenza col corrispondente titolo di entrata.

CONTO PATRIMONIALE

Attività.

Sul valore degli impianti patrimoniali è stata operata la consueta decurtazione annuale per quote di deperimento e di ammortamento immobili e mobili. Il valore globale alla chiusura dell'esercizio risulta tuttavia incrementato dalla iscrizione in aumento dell'importo degli impianti e delle opere di miglioramento di due fabbricati dell'Ente in Pescasseroli.

L'accantonamento liquidi di lire 7.700.155 accreditato sul Libretto BNL n. 33/12935 rappresenta appena il 44 % della consistenza che il « Fondo anzianità e previdenza del personale » presenta al 31 dicembre 1965. Occorre costituire l'intero accantonamento liquido di tale fondo.

Passività.

Sono costituite dal mutuo con la BNL di lire 6 milioni, dalla consistenza del « Fondo anzianità e previdenza del personale » di lire 17.600.000 e dai « Residui passivi » sugli stanziamenti I-1-3, I-2-6, I-2-8, II-3-3 dei quali si è fatto cenno innanzi e che ammontano a complessive lire 6.140.289.

Il patrimonio netto alla chiusura dell'anno finanziario 1965 risulta di lire 91.247.379.

Roma, 31 gennaio 1966.

IL SEGRETARIO CONTABILE
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Sacchi)

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 25 maggio 1966

L'anno millenovecentosessantasei, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 17, nella Sede dell'Ente in Roma in Via Antonio Musa n. 6, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, convocato con lettera raccomandata—espresso del 12 maggio 1966, con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Approvazione Rendiconto consuntivo esercizio finanziario 1965;
- 2 - Variazioni al Bilancio di previsione anno finanziario 1966;
- 3 - Integrazione della Deliberazione 21 ottobre 1965 concernente l'iscrizione del personale dipendente dall'Ente alla Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali;
- 4 - Esame nuove proposte della Società SISIPNA per la sistemazione degli impianti sportivi di Monte delle Vitelle, Monte Ceraso e Rifugio di Iorio in Pescasseroli;
- 5 - Vertenza Avv. Saltarelli - Ente Parco;
- 6 - Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- 1 - Sacchi comm. dott. Giulio, *Presidente*;
- 2 - Antonucci dott. Amelio, *Consigliere*;
- 3 - Campoli dott. Felice Mario, *Consigliere*;
- 4 - D'Errico prof. dr. Pasquale, *Consigliere*;
- 5 - De Fabritiis dott. Camillo, *Consigliere*;
- 6 - Di Domenico Mario, *Consigliere*;
- 7 - Filetti dr. Fernando, *Consigliere*;
- 8 - Orlando dott. Decimo, *Consigliere*.

Assenti i signori Consiglieri: Beneo dott. ing. Enzo; Di Cristofano Libero; Jaconelli Francesco; Zavattari prof. dott. Edoardo.

Sono presenti anche i signori Revisori dei Conti: Comm. Guido Giacalone, dott. Giuseppe Majetta, dott. Achille Petrucci, Presidente; e il Delegato della Corte dei Conti, dott. Francesco Maria Lazzarini.

Presidente il dott. Giulio Sacchi.

È chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, nella vacanza del posto di Direttore del Parco, il geom. Arduino di Pirro, Segretario principale dell'Ente.

Il Presidente, alle ore 18,15, constatato che il numero legale è stato raggiunto (non è ancora intervenuto il dott. De Fabritiis che ha preannunciato telefonicamente un imprevisto ritardo), dichiara aperta la seduta.

Ringrazia sentitamente gli intervenuti e, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, invita il Segretario a dare lettura delle comunicazioni pervenute alla Presidenza, da inserire a verbale, inviate dai Consiglieri assenti prof. Zavattari ed ing. Beneo. Il Segretario legge il telegramma in data 23 maggio 1966 proveniente da Genova, che si trascrive « Imprevisti indilazionabili impegni sopraggiuntimi impediscono mia partecipazione seduta punto prego scusare assenza Zavattari ». Quindi la lettera datata Roma 18 maggio 1966 del dott.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ing. Enzo Beneo, che si trascrive: « Il giorno 25 p. v. è compreso nella settimana dedicata alle riunioni del Consiglio Superiore dei LL.PP. del quale sono membro esperto. Sono dolente, quindi, di non poter intervenire alla riunione del Parco indetta per quel giorno. La prego di scusarmi e di giustificare la mia assenza. Tuttavia voglio egualmente esprimere il mio pensiero per ciò che riguarda i punti 4 e 5 dell'O.D.G. — *Punto 4* — In linea di principio sono contrario alla scelta di località comprese nel Parco quali sedi di riunioni sportive e mondane. Nel caso specifico, poi, gli imprenditori con incredibile leggerezza sbagliano il tracciato della pista di sci; pretendono oggi di correggerla abbattendo una bella quantità di alberi oltre a quelli erroneamente abbattuti. Pazienza! purché la cosa venga limitata alle immediate vicinanze di Pescasseroli anche in avvenire. In caso contrario possiamo abolire il Parco. *Punto 5* — Sono del parere di giungere senz'altro ad un accomodamento soddisfacente per ambo le parti. Con i migliori saluti, mi creda Suo devotissimo Enzo Beneo ».

Terminata la lettura delle comunicazioni che precedono, il dott. Orlando esprime la sua meraviglia per le precisazioni epistolari dell'ing. Beneo, giudicandole inopportune, in quanto pareri e voti si esprimono solo mediante la diretta, personale partecipazione all'assemblea. Dichiarò pertanto che le comunicazioni dell'ing. Beneo concernenti l'ordine del giorno non debbano essere prese in considerazione. Il dott. Campoli osserva che sotto il profilo legale l'osservazione del collega Orlando è valida; ritiene tuttavia non potersi respingere una comunicazione scritta che rimane la semplice manifestazione di una opinione. Gli altri consiglieri si associano.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

1 — *Approvazione Rendiconto consuntivo 1965.*

Il Presidente comunica che il Collegio sindacale ha esaminato ed approvato il Rendiconto consuntivo 1965 nella propria seduta del 28 marzo 1966. I Signori Consiglieri, che hanno già ricevuto in preventiva visione l'elaborato contabile con le note illustrative, sono invitati, se lo desiderano, a prendere la parola. Il dott. Campoli propone che sia data lettura del verbale del Collegio sindacale; al che provvede il Segretario Di Pirro. Terminata la lettura della dettagliata ed esauriente relazione dei Sindaci, il Consiglio approva all'unanimità il Rendiconto consuntivo dell'anno finanziario 1965, che si riporta in allegato al presente verbale sotto il numero 1 (uno).

Entra nella sala consiliare e prende parte alla seduta il dr. De Fabritiis che rinnova le sue scuse per l'involontario ritardo.

2 — *Variazioni al Bilancio di previsione 1966.*

Il Presidente osserva che le variazioni al Bilancio di previsione 1966, esaminate ed approvate dal Collegio sindacale nella propria seduta del 20 corrente ed inviate agli intervenuti, non richiedono, a suo parere, ulteriori precisazioni oltre quelle esposte nelle note illustrative che le accompagnano. Invita il Consiglio a prendere in esame la variazione relativa allo stanziamento di spesa « I-2-8 » concernente gli Organi dell'Ente. Con la previsione di spesa di 3 milioni si intende assicurare la piena funzionalità degli Organi dell'Ente, provvedendosi anche all'adeguamento delle indennità. Egli propone, pertanto, che la misura, determinata oltre dieci anni fa dal Consiglio, sia per i gettoni di presenza, sia per le indennità annuali al Collegio sindacale, venga raddoppiata con decorrenza dal 1° gennaio 1966, e cioè con l'anno finanziario in corso. Propone altresì che il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle assemblee sia fatto in misura forfettaria in base ai criteri che il Consiglio riterrà opportuno adottare. Dopo ampia ed esauriente discussione della proposta, cui partecipano tutti i presenti, il Consiglio all'unanimità delibera quanto segue:

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a) Gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni consiliari: lire 10.000 (diecimila) nette di ritenute;

b) Indennità annuale al Presidente del Collegio sindacale: lire 240.000 (duecentoquarantamila) nette di ritenute;

c) Indennità annuale a ciascun membro del Collegio sindacale e al Delegato della Corte dei Conti: lire 200.000 (duecentomila) nette di ritenute;

d) Rimborso spese di viaggio ai membri residenti fuori della sede ove ha luogo la seduta consiliare: lire 6.000 (seimila) per viaggio di andata e ritorno dalle località delle Province del territorio del Parco alla Sede dell'Ente in Roma. Ai membri eventualmente residenti al di fuori delle Province del territorio del Parco il rimborso delle spese di viaggio viene effettuato a calcolo sulla base dei prezzi di corsa semplice della tariffa ordinaria n. 1 delle ferrovie dello Stato, con la maggiorazione del 10 %.

Il Consigliere di Domenico propone, a sua volta, che il Consiglio esamini la opportunità di deliberare anche per la Presidenza il rimborso forfettario delle spese di locomozione, di telefono, di rappresentanza e varie. Ed il Consiglio, accogliendo la proposta ed esaminata e valutata l'entità di tali spese, delibera unanimemente che il rimborso forfettario delle spese di locomozione, di telefono, di rappresentanza e varie a favore del Presidente rimane determinato nella misura di lire 60.000 (sessantamila) mensili, con decorrenza dal 1° gennaio 1966.

Dopo di che il Consiglio approva all'unanimità le variazioni al Bilancio di previsione 1966, secondo il prospetto già approvato dal Collegio sindacale e che si riporta in allegato al presente verbale sotto il numero 2 (due).

3 - *Integrazione della Deliberazione 21 ottobre 1965 concernente l'iscrizione del personale dipendente dall'Ente alle C.P.D.E.L.*

Su invito del Presidente, il Segretario illustra ai presenti la nota n. 8781 del 30 marzo 1966, con la quale la Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste comunica all'Ente del Parco che, per emettere il decreto interministeriale di approvazione della Delibera 21 ottobre 1965 riguardante l'iscrizione del personale dipendente dall'Ente alla C.P.D.E.L., è necessario che il Consiglio di amministrazione dell'Ente del Parco adotti una delibera integrativa riportante talune clausole suggerite dall'Ispettorato Servizi Legislativi della Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, clausole delle quali il Segretario dà lettura al Consiglio. Dopo breve discussione, il Consiglio delibera all'unanimità che la Deliberazione 21 ottobre 1965, concernente l'iscrizione del personale dipendente dall'Ente nel Parco Nazionale d'Abruzzo alla Cassa per le Pensioni ai Dipendenti degli Enti Locali è integrata con le clausole che seguono: « Nei riguardi del personale che opti per l'iscrizione alla CPDEL, cessa l'eventuale trattamento di particolari fondi di previdenza o di conti individuali o di altre forme, comunque previste, che abbia carattere integrativo del trattamento di pensione della predetta Cassa e, conseguentemente, cessa anche il versamento dei relativi contributi.

« I trattamenti maturati o le somme accreditate nei conti alla data di opzione saranno corrisposti al dipendente all'atto della definitiva cessazione dal servizio, salvo che i relativi importi vengano destinati al riscatto di servizi o periodi secondo le norme vigenti per la Cassa Pensioni ».

Il Consiglio delibera altresì di sottoporre la presente deliberazione, integrativa di quella in data 21 ottobre 1965, all'approvazione dei competenti dicasteri e di demandare alla Presidenza dell'Ente ogni altro adempimento inteso a dare concreta attuazione al provvedimento deliberato.

4 - *Esame nuove soluzioni proposte dalla Società SISIPNA per la sistemazione degli impianti sportivi di Monte delle Vitelle, Monte Ceraso e Rifugio di Iorio in Pescasseroli.*

Il Presidente informa il Consiglio che le nuove proposte formulate dalla SISIPNA con le note 5 aprile 1966 e 10 aprile 1966, seguite dal telegramma di sollecito in data 9 maggio corrente, di cui sarà data in seguito lettura con illustrazione degli elaborati tecnici che le accompagnano, riflettono la ulteriore profonda trasformazione di una delle zone del Parco costituente nucleo biologico di preminente importanza e che, a parte i precedenti interventi e tagli di piante avvenuti del resto senza autorizzazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente, tali nuove opere sarebbero di per se stesse e per le loro conseguenze di una gravità eccezionale ai fini della conservazione del Parco.

Si deve anche considerare che sono state avanzate altre richieste per attrezzature turistiche e per impianti di sports invernali convergenti nella stessa zona le quali interesserebbero, oltre al Comune di Pescasseroli, i Comuni di Campoli Appennino e di Villavallelonga, nelle contrade Valle Carbonara e Vallone di Capo d'Acqua, Prati di Angro e Aceretta. Questi interventi, come quelli richiesti dalla SISIPNA, comporterebbero radicali trasformazioni del suolo su almeno 300 ettari di bosco e di pascolo, con la immediata conseguenza di rinuncia ad ogni seria possibilità di difesa naturalistica su di una estensione almeno dieci volte maggiore di quella direttamente interessata dagli impianti e pertanto di circa 3.000 ettari di territorio del Parco.

Basterà appena ricordare che gli esperti della Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e delle sue Risorse (UICN), nel loro rapporto in data 28 giugno 1964, relativo alla visita sopraluogo compiuta nel Parco d'Abruzzo dal 15 al 18 maggio 1964, su invito della Direzione Generale delle Foreste e - precisa il Presidente - con la mia partecipazione, dichiararono, fra l'altro, quanto segue: « La Commissione ha dovuto sfortunatamente constatare che - e questa situazione era d'altronde all'origine dell'invito rivoltole - numerose realizzazioni nel corso degli ultimi anni e soprattutto degli ultimi mesi avevano portato al Parco Nazionale d'Abruzzo degli attentati di estrema gravità fino al punto di minacciarne l'esistenza stessa ». Tra le realizzazioni di cui sopra, fa osservare il Presidente, la Commissione elenca la costruzione della teleferica di Monte delle Vitelle, l'installazione della sciovia e la sistemazione di numerose piste di sci, di cui una sfortunatamente attraversa una piccola zona di grande interesse botanico di cui si dovrebbe richiedere la costituzione a riserva naturale.

Ed infatti, chiarisce il Presidente, il dott. Clauser, nel suo studio « Boschi ed economia forestale nel Parco Nazionale d'Abruzzo » (Collana Verde, n. 14 - 1964), allorché tratta della proposta di istituzione di due riserve naturali nel Parco, a pag. 39 precisa che, per il Comune di Pescasseroli, vorrebbe proporre un appezzamento di bosco per una decina di ettari in Valle di Iorio, dove il bosco denota un certo carattere disetaneo ed il paesaggio selvatico può accrescere l'interesse del visitatore. Proprio in questa zona la Società SISIPNA richiede l'autorizzazione per l'impianto della sciovia « Rifugio di Iorio » tuttora inesistente, della lunghezza di metri 1132, con conseguente abbattimento di alberi e trasformazione del suolo.

Pertanto, il Presidente ritiene che si debbano respingere le richieste della Società SISIPNA, e ciò in linea di principio, proprio come suggerito anche dall'ing. Beneo nella sua comunicazione del 18 corrente, di cui si è data lettura in apertura di seduta. Apre la discussione sull'argomento e delega il Segretario a dare lettura delle richieste della Società e ad illustrare gli elaborati tecnici che le accompagnano.

Il Segretario mette a disposizione dei presenti gli elaborati tecnici relativi alle soluzioni finali richieste dalla SISIPNA, nonché quelli inviati all'Ente con le precedenti richieste di autorizzazione esaminate preliminarmente nella seduta consiliare del 21 ottobre 1965, cui fece seguito il sopraluogo agli impianti effettuato dal Consiglio il 3 novembre 1965 e la successiva deliberazione consiliare del 25 febbraio 1966.

Dalle nuove proposte della Società, che il Segretario legge e, a mano a mano, illustra con riferimento agli elaborati tecnici, risulta che le richieste autorizzazioni riguardano da una parte l'ampliamento di larghezza delle piste sciistiche a 35-40 metri (la n. 1 direttissima ad 80 metri) e, dall'altra, l'installazione di nuovi impianti e l'esecuzione di nuove opere, quali le sciovie « Aeeretta » e « Rifugio di Iorio » per una lunghezza globale di oltre 1.700 metri, l'apertura, per la lunghezza di due chilometri, della strada di collegamento Stazione inferiore Cabinovia - Stazzetto, nonché impianti minori e sistemazioni di piazzali. Il tutto con una lunghezza complessiva di percorsi per oltre 22 chilometri che interessano direttamente una superficie di oltre 90 ettari. Per tutti gli interventi progettati, la Società indica nel numero di 1.320 le piante da abbattere. Se si considera, osserva il geom. Di Pirro, che all'atto degli impianti sportivi di cui trattasi furono assegnate al taglio n. 4.058 piante di faggio per far luogo alle piste sciistiche, ai tracciati di sciovie e della cabinovia, tracciati la cui larghezza media veniva ad aggirarsi intorno ai 10 metri, appare chiaro che, portando a 35-40 metri la larghezza delle piste e realizzando nuovi impianti in zone boscate, è necessario procedere agli accertamenti e conseguire le garanzie di cui alla deliberazione consiliare del 25 febbraio 1966.

Il Consiglio apre la discussione sull'argomento. In linea generale viene ritenuta non suscettibile di accoglimento l'ampiezza delle autorizzazioni richieste. In particolare, il dott. De Fabritiis, illustrando esaurientemente il concetto dell'intervento privato e dell'aspetto pubblico nel caso in esame, è del parere di concedere limitate autorizzazioni che consentano alla Società di mettere in efficienza gli impianti esistenti e di procedere alla sistemazione definitiva di una o due piste, rendendole funzionali, limitando però al minimo l'ulteriore taglio di alberi.

Il dott. Orlando, quale Rappresentante del Ministero del Turismo, interviene per puntualizzare la situazione, precisando che la Società ha realizzato gli impianti in vase a precedente autorizzazione dell'Ente. Discutere della validità o della legittimità di quella autorizzazione sembra oggi superfluo. Nella realizzazione degli impianti sportivi, delle attrezzature alberghiere e complementari in Pescasseroli, la Società ha investito capitali per circa 3 miliardi. L'attuale limitata e scarsa frequenza del Grande Albergo di Pescasseroli, specialmente nel periodo invernale, dipende soprattutto dalla scarsa efficienza degli impianti sportivi e dalla pericolosità di percorso di talune piste. Ritiene pertanto che le richieste sistemazioni e le nuove autorizzazioni debbano essere accordate, sia pure con qualche limitazione, costituendo la funzionalità di quegli impianti condizione essenziale per la valorizzazione turistica di Pescasseroli e del Parco in genere.

Il dott. Campoli osserva che bisognerebbe accertare se a determinare la scarsa frequenza del Grande Albergo di Pescasseroli abbiano prevalenza anche altri fattori che condizionano l'attuale movimento turistico nel Parco.

Si alternano negli interventi i Consiglieri: dottor Filetici che, contrario in linea generale agli ampliamenti richiesti, accenna anche alla opportunità di suggerire alla Società di procedere alla installazione di altri impianti, al di fuori del territorio del Parco, in zona adatta per l'esercizio dello sport sciistico ad ogni genere di sciatori, riservando quella di Monte delle Vitelle ai campioni dello sci; nuovamente il dott. De Fabritiis e il dott. Campoli, nonché il signor Di Domenico, i quali in sostanza sono di parere contrario alle richieste della Soc. SISIPNA e concordano nel limitare gli interventi, riducendo al minimo l'abbattimento di alberi.

Il dott. Antonucci osserva che, alla stregua della vigente legislazione sul Parco, l'Ente non ha i poteri giuridici per poter negare autorizzazioni del genere di quelle in esame e che perciò anche il Consiglio di amministrazione dovrebbe orientarsi verso soluzioni che siano di conciliazione degli interessi privati con quelli pubblici e con le finalità del Parco.

Il prof. D'Errico, Docente di Botanica forestale alla Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università di Firenze, intervenendo a conclusione delle varie precedenti conside-

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

razioni, propone che gli interventi nella zona siano condotti nei limiti della situazione di fatto attuale e che per quanto riguarda ritocchi e migliorie a tale situazione, essi siano effettuati con preventivi accertamenti e sotto il diretto controllo dell'Ispettorato Distrettuale delle Foreste di Pescasseroli, rimanendo la Società SISIPNA obbligata a procedere al rimboschimento dei tratti di piste che verranno abbandonati o di altre zone nude, in rapporto al numero delle piante eventualmente da abbattersi, per conseguire le rettifiche e le sistemazioni indispensabili ad assicurare la migliore efficienza degli impianti esistenti.

A richiesta del dott. Campoli, la proposta del prof. D'Errico viene messa ai voti. Procedutosi a votazione per alzata di mano, si è avuto il seguente risultato: voti favorevoli sette; voti contrari uno.

Il Consigliere dichiara approvata la proposta del prof. D'Errico.

5 - *Vertenza Avv. Saltarelli - Ente Parco.*

Su invito del Presidente, il dott. Orlando riferisce al Consiglio che, come da incarico conferitogli, egli ha preso contatto con l'Avvocato Sorrentino, il quale, però, lo ha informato di aver già dato il proprio parere all'Avv. Saltarelli e quindi non è in grado di darlo all'Ente, nè di pronunciarsi in alcun modo. Lo stesso Avv. Sorrentino suggerisce che l'Ente potrebbe invitare l'avv. Saltarelli per esaminare direttamente con l'interessato la possibilità e l'entità di una transazione.

Il dott. Orlando, pertanto, restituisce alla Segreteria del Parco il fascicolo riguardante la vertenza.

Prende la parola il dott. Antonucci il quale desidera informare il Consiglio che l'avv. Saltarelli, in via privata ed amichevole, gli ha inviato una lettera in questi ultimi giorni, con la quale integra i termini della transazione proposta dai legali delle parti. Con tale lettera, di cui il dr. Antonucci stesso dà lettura al Consiglio, illustrandola, l'Avv. Saltarelli pone i termini della transazione sulla base di circa 22 milioni di lire.

Dopo ampia discussione, il Consiglio, riconfermata la necessità di disporre di un motivato parere legale, all'unanimità delibera di conferire al dott. Orlando, che lo accetta, l'incarico di scegliere altro legale qualificato, esperto in diritto amministrativo, restando autorizzato lo stesso dott. Orlando a richiedere, per conto e a spese dell'Ente del Parco, motivato parere in merito alla vertenza in esame. Il Consiglio prega il dott. Orlando di voler usare ogni possibile sollecitudine, tenendo presente che il legale dell'Ente, avv. Guido Cervati, con nota 9 maggio corrente, ha sollecitato una decisione dell'Ente, mancando la quale la causa verrebbe rifissata.

6 - *Varie ed eventuali.*

a) *Giardino Botanico Gradonia nel Parco.*

Il Presidente invita il Segretario di riferire al Consiglio in merito agli accertamenti condotti dallo stesso Segretario circa la libera disponibilità del fondo nel quale è impiantato il Giardino botanico Gradonia, in territorio del Parco, nei Comuni di Pescasseroli e di Opi.

Il Segretario esibisce in visione copia autentica dell'atto pubblico di vendita di terreno comunale stipulato il 6 giugno 1961 fra il Comune di Pescasseroli e il Conte Alessandro Tatistscheff, nonché copia del successivo atto in data 4 giugno 1962 stipulato dallo stesso acquirente col Comune di Opi, entrambi regolarmente registrati e recanti in allegato copie ed estremi delle deliberazioni dei Consigli comunali, dei pareri del Commissariato per la liquidazione degli usi civici, di quelli dell'Ufficio Tecnico Erariale, dei verbali del Corpo Forestale dello Stato di stima del soprassuolo arboreo e dei decreti ministeriali di sdemanializzazione. Espone, in succinto, le clausole e le obbligazioni che regolano le vendite, dalle

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

quali risulta una serie di impegni assunti dall'acquirente che giustificano il prezzo di vendite del suolo al prezzo simbolico di lire una il metro quadrato e del soprassuolo arboreo al prezzo di stima forestale. (Per i due Comuni: suolo acquistato mq. 48,366; prezzo di acquisto lire 48.366; soprassuolo arboreo, piante di faggio n. 468; prezzo di acquisto lire 90.000). Chiarisce che, in rapporto alla attuale situazione di fatto, l'acquirente trovasi in palese stato di inadempienza nei confronti dei Comuni che possono invocare la risoluzione dei contratti e mette in rilievo l'impegno contrattuale assunto dal Conte A. Tatistscheff di non alienare o lottizzare i terreni acquistati entro dieci anni dalla stipula dei contratti, e cioè fino al 1971 (Pescasseroli) e al 1972 (Opi), permanendo, anche in caso di vendita, il diritto di prelazione a favore dei Comuni venditori.

Il Consiglio, rilevato ed accertato quanto sopra, all'unanimità delibera non potersi prendere in ulteriore considerazione e di respingere la improponibile offerta di vendita del Giardino Botanico Gradonia presentata dal Conte Alessandro Tatistscheff.

Delibera altresì la revoca dell'incarico di procedere alla perizia estimativa del Giardino medesimo conferita al prof. Adolfo Pichi-Sormolli, Direttore dell'Istituto ed Orto Botanico dell'Università di Genova, con la precedente deliberazione del 31 marzo 1966.

Conferisce alla Presidenza mandato di immediata attuazione della revoca di incarico al prof. Pichi-Sermolli.

b) *Voto per la inclusione del territorio del Parco Naz. d'Abruzzo in provincia dell'Aquila nel Comprensorio turistico d'Abruzzo della Cassa per il Mezzogiorno.*

Il dott. Antonucci prega il Presidente di portare a conoscenza del Consiglio la sua lettera 17 corrente mese, con la quale egli lo prega di proporre la inclusione del territorio del Parco in Provincia dell'Aquila nel comprensorio turistico dell'Abruzzo, in corso di determinazione da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Presidente acconsente e lo stesso dott. Antonucci dà lettura della propria segnalazione.

Il Consiglio esamina dettagliatamente gli aspetti positivi e negativi che la inclusione del territorio del Parco nel predetto comprensorio potrebbe avere ai fini istituzionali del Parco; aspetti che vengono puntualizzati dal dott. Campoli, il quale, in proposito, fa le più ampie riserve, in quanto gli interventi auspicati potrebbero alterare la fisionomia del Parco Nazionale.

Successivamente, il dott. De Fabritiis, che tratta la materia nel settore dell'agricoltura, fornisce a sua volta esaurienti chiarimenti in merito allo stato attuale della programmazione di tali interventi, sia in linea generale che in rapporto al Parco.

A conclusione della discussione, il Consiglio delibera di esprimere voto presso i competenti organi affinché il territorio del Parco in Provincia dell'Aquila venga incluso nel comprensorio turistico dell'Abruzzo, in corso di determinazione da parte del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, subordinatamente alla condizione che tutti gli interventi e particolarmente quelli di carattere turistico, alberghiero e sportivo vengano preventivamente concordati ed autorizzati dal Consiglio di amministrazione dell'Ente del Parco.

Conferisce mandato al Presidente di esprimere tale voto del Consiglio agli organi competenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la seduta è tolta alle ore 20,40.

IL SEGRETARIO
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Sacchi)

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 28 marzo 1966

Il giorno ventotto del mese di marzo millenovecento-sessantasei alle ore 17 presso la sede dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, in via A. Musa n. 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per procedere:

- a) al controllo della contabilità dell'Ente;
- b) all'esame del Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1965.

Sono presenti i sigg. dott. Achille Petrucci, il dott. Giuseppe Majetta, il comm. Guido Giacalone nonché il Delegato della Corte dei Conti dott. Francesco Maria Lazzarini.

Prima di iniziare il riscontro delle scritture contabili i revisori hanno preso visione del verbale della Seduta del Consiglio di amministrazione del giorno 25 febbraio 1966 il quale, fra l'altro ha deliberato:

a) di procedere, in relazione alla legge 20 dicembre 1965, n. 1426, che aumenta il contributo statale a favore dell'Ente a 50 milioni annui con decorrenza 1° luglio 1963 ed a 75 milioni annui con decorrenza 1° gennaio 1965, alla rielaborazione del bilancio di previsione 1966 già approvato per l'importo di 31 milioni nella precedente riunione consiliare del 21 ottobre 1965;

b) di soprassedere e rinunciare, in seguito a quanto fatto presente dal Collegio Sindacale nel verbale del 26 gennaio 1966, all'operazione di mutuo iniziata con la BNL ai sensi della legge per la montagna, apportando al bilancio di previsione 1966 le variazioni occorrenti a coprire il rimanente fabbisogno di spesa che nel rendiconto consuntivo 1965, già redatto e da sottoporre ad approvazione, è scritto come « Residuo passivo » trasferendone l'importo alla competenza del bilancio 1966 e sopprimendo, nel contempo, il « Residuo attivo » iscritto nello stesso rendiconto 1965 quale ricavato del mutuo;

c) di ratificare il provvedimento di sospensione di qualsiasi esercizio di caccia nel territorio del Parco, adottato dal Presidente dell'Ente con decorrenza 9 dicembre 1965, confermandone la validità anche per le stagioni venatorie 1966-67 - 1968-69.

Riconosciuta l'opportunità delle delibere di cui ai punti a) e b) il Collegio ravvisa la necessità che gli amministratori, al fine di ottenere un migliore e razionale impiego delle maggiori disponibilità finanziarie derivanti dalla citata legge, elaborino un programma per il miglioramento dei servizi e delle attività istituzionali del Parco, da eseguirsi gradualmente nel tempo con priorità di quelle spese ritenute più urgenti delle altre.

A) Terminata la lettura del verbale anzidetto i revisori hanno proceduto al controllo delle scritture contabili effettuate dal 31 dicembre 1965 al 31 gennaio 1966 per l'esercizio finanziario 1965.

I vari fatti amministrativi afferenti il suddetto periodo sono riportati nel giornale mastro con chiarezza ed esattezza. Per quanto riguarda le scritture di chiusura esercizio il Collegio rileva che l'addebito al conto « Patrimonio netto » della somma di lire 240.000 quale corrispettivo della rata di ammortamento mutuo con la BNL doveva avere diversa collocazione in quanto, trattandosi di un fatto misto (come da chiarimenti avuti) interessante conti elementari, per la quota capitale, da ammortizzare, e conti al netto, per gli interessi passivi compresi nella rata, la registrazione di cui trattasi non comporta una variazione del netto patrimoniale per l'intero suo ammontare.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Considerato che, in seguito a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 febbraio 1966, con la rinuncia al mutuo saranno eliminate le relative scritture, irrilevante appare l'effetto negativo dell'errata registrazione.

Circa la documentazione a corredo dei titoli di spesa il Collegio fa presente quanto appresso:

Art. 149 - mandato di pagamento n. 97.

Alla ricevuta per lire 50.000 pagate al veterinario dott. Vincenzo Fazi per visite, assistenza zoiatrica animali zoo e prestazioni professionali nell'anno 1965 occorre allegare l'elenco dettagliato delle visite e delle prestazioni effettuate;

- la ricevuta per lire 234.470 corrisposte al Sig. Decina Filippo per fornitura di carne di bassa macellazione per gli animali dello zoo deve essere corredata dei buoni di prelevamento emessi dall'Ente e dei buoni di consegna della Ditta;

Art. 152 - mandato di pagamento n. 100.

Alla fattura della Ditta Caltex - Stazione di Servizio Saltarelli Angelo di Pescasseroli - di lire 35.275 per fornitura di carburante occorre allegare i buoni di prelevamento emessi dal Parco (da indicarsi nella fattura stessa) nei quali sia specificata la quantità del carburante prelevato, la macchina, la data e il nome di chi ha effettuato il rifornimento;

Art. 155 - mandato di pagamento n. 103.

Fattura della Ditta Caltex - lire 20.020, idem come sopra.

Fattura n. 298 lire 24.840. - Ditta Nino De Nicola, allegare i buoni di prelevamento e di consegna;

- Ricevuta in data 2 gennaio 1966 per lire 21.000 - della Stazione Shell di Nordone Michele, idem come per la Caltex;

Art. 162 - mandato di pagamento di lire 3.261.960.

di cui lire 125.450 versate all'Ufficio IGE di Roma e lire 3.136.500 - corrisposte alla Ditta Morgante - Impianti Termo-Sanitari di Avezzano a titolo di acconto per i lavori di miglioramento igienico-ricettivo di due fabbricati in Pescasseroli, come da stato di avanzamento lavori n. 1 in data 26 gennaio 1966 vistato dal Corpo Forestale dello Stato - Ispettorato Distrettuale di Pescasseroli.

Si è presa visione del cottimo fiduciario in data 28 dicembre 1965 stipulato con la Ditta sopra menzionata per l'esecuzione dei lavori già specificati per l'importo globale di lire 6.950.000. Perché si possa, però, fare un accurato esame dell'atto stesso è necessario che l'amministrazione ponga a disposizione dei revisori copia dei preventivi di spesa approvati dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste dell'Aquila con le note nn. 2706-2707 del 21 dicembre 1965 che formano parte integrante dell'atto stesso - ed i preventivi presentati dalle altre Ditte, concorrenti e non accettati.

C/C e Depositi vari. Al 31 dicembre 1965 il C/C tesoreria ed i depositi al risparmio presentano la seguente situazione:

il C/C tesoreria n. 200011 presso la BNL - Agenzia n. 3 Roma - ha un saldo attivo di lire 6.568.978, al quale debbono aggiungersi lire 232.238 per interessi attivi come da C/C al 31 dicembre 1965;

il libretto di deposito a risparmio vincolato n. 33/12935 costituito presso la BNL - Filiale di Roma Corso - per il Fondo di anzianità e previdenza del personale ha un saldo di lire 7.700.155;

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il libretto n. 21/13743 aperto presso la BNL - Filiale di Roma Corso - per costituzione deposito cauzionale presso l'Ente a garanzia gestione telefono pubblico del Rifugio-Albergo del Diavolo presenta un saldo di lire 110.449.

B) Riscontrata la concordanza fra le scritture del giornale mastro ed il Rendiconto consuntivo il Collegio ha proceduto all'esame delle sue singole voci rilevando quanto appresso.

CONTO FINANZIARIO

Entrate.

Sono state complessivamente accertate lire 39.347.619 contro una previsione definitiva di lire 38.700.000. La differenza di lire 647.619 è dovuta: a) alla variazione in aumento di alcune voci del tit. I e particolarmente sui redditi di terreni per vendita di piante, (Cap. I art. 2) sui proventi da licenze di caccia, pesca, per pene pecuniarie, per vendita di materiale propagandistico, etc. (Cap. II artt. 3-4-5) alle variazioni in diminuzione nel tit. I Cap. II art. 6 (proventi vari ed eventuali) sulla cui previsione di lire 76.706 non è stato fatto alcun accertamento; nel tit. II cap. 4 art. 1 il cui accertamento è stato di lire 252.303 su una previsione di lire 600.000; nel tit. III Cap. 5 art. 1 la cui entrata di lire 200.000 è rimasta allo stato previsionale.

Fra le somme definitivamente previste ed accertate sono riportate lire 6.000.000 per mutuo di pari importo da contrarre con la BNL ai sensi della Legge 25 luglio 1952, n. 991 (deliberato dal Consiglio di amministrazione del Parco nella seduta 21 ottobre 1965).

Uscite.

Su una previsione definitiva di lire 38.700.000 ne risultano impegnate lire 36.171.544 con una differenza in meno di lire 2.528.456.

La maggior parte di tale somma si riferisce al tit. I - Uscite effettive - che, come tali, costituiscono delle vere e proprie economie.

Su relazione a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta, nel tit. I Cap. 2 art. 12 (Fondo di riserva per le nuove e le maggiori spese) anziché riportare una variazione in aumento di lire 150.000, come previsto dalle variazioni in data 8 ottobre 1965, ed una diminuzione di lire 1.740.000 necessaria a coprire per lire 240.000 la rata di mutuo iscritta in consuntivo al Cap. I art. 3 del tit. I e per lire 1.500.000 la differenza a carico dell'Ente per l'effettuazione degli impianti di miglioramento igienico-ricettivo di due fabbricati in Pescasseroli (tit. II Cap. 3 art. 3) è stata operata una diminuzione di lire 1.590.000 a compensazione delle dette due variazioni.

Si rileva che su un ammontare di lire 29.927.081 di spese effettive impegnate lire 20.500.000 riguardano il personale per stipendi ed oneri relativi. Esse rappresentano il 73 % delle spese effettive e gravano per il 62 % circa delle entrate effettive.

In merito al trattamento economico ed alla posizione giuridica del personale dipendente i revisori rinnovano le osservazioni già formulate in altre occasioni e raccomandano, inoltre, di provvedere, al più presto possibile (al fine di dare un definitivo assetto ad una situazione la cui soluzione appare improrogabile e della massima importanza), alla redazione del regolamento organico del personale.

I residui attivi risultanti dal 31 dicembre 1965 per lire 6.000.000 riflettono l'intero ammontare del mutuo già citato.

I residui passivi sono iscritti in rendiconto per l'importo di lire 6.140.289 di cui lire 5.325.570 afferenti l'esercizio 1965 e lire 814.719 provenienti da esercizi precedenti. Essi sono così ripartiti:

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tit. I Cap. 1 Art. 3 lire	240.000	(Rata ammortamento mutuo);
Tit. I Cap. 2 Art. 6 lire	1.558.825	Spese per il personale);
Tit. I Cap. 2 Art. 8 lire	256.724	(Spese per il funzionamento degli Organi dell'Ente);
Tit. II Cap. 3 Art. 3 lire	4.084.740	(Somma residua rimasta da pagare alla Ditta Morgante per i lavori di cui al cottimo fiduciario in data 28 dicembre 1965).

Le somme riferentesi al tit. I Cap. 2 artt. 6-8 riguardano ritenute erariali (R.M., Complementare, addizionale) non ancora iscritte nei ruoli imposte.

Nulla da rilevare in merito all'avanzo di amministrazione di lire 2.923.294 che riproduce l'importo esatto previsto dalle variazioni al bilancio di previsione dell'8 ottobre 1965 già approvate dal Consiglio di amministrazione.

CONTO PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'Esercizio il patrimonio netto ammonta a lire 91.247.379, inferiore di lire 7.369.429 a quello risultante al 31 dicembre 1964.

Gli elementi negativi che hanno concorso alla detta diminuzione sono: le quote di ammortamento e deperimento immobili e mobili (Cat. I nn. 1-2) per lire 4.992.160; il saldo del conto spese per il personale di lire 4.452.303 (indennità di preavviso e di licenziamento); la rata del mutuo sulla cui registrazione si è fatto cenno in precedenza.

Ad essi si contrappongono il saldo dei conti di esercizio di lire 2.084.941 (canoni attivi, proventi diversi, etc.) e gli interessi attivi accreditati dalla BNL sul c/c tesoreria e sui libretti di deposito a risparmio per complessive lire 230.093.

Per quanto riguarda l'iscrizione nel rendiconto della somma di lire 17.600.000 per il « Fondo anzianità e previdenza del personale » si prende atto di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione sulla necessità di procedere ad una esatta valutazione delle indennità da attribuire ad ogni singolo dipendente e di quanto riportato nelle note illustrative a corredo del Rendiconto stesso per l'accantonamento liquido di pari importo sul deposito vincolato per il titolo in argomento.

La seduta ha avuto termine alle ore 21.

Letto confermato e sottoscritto.

F.to: dr. Petrucci Achille

» dr. Guido Giacalone

» dr. Giuseppe Majetta.

Visto: dott. Francesco Maria Lazzarini.

IL SEGRETARIO
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Sacchi)

RENDICONTO CONSUNTIVO

Esercizio 1966

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE I - ENTRATE

1) CONTO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI			Accer- tamenti	Riscossioni	Residui attivi	Differenze tra col. 6 e 7 (7-6) in + (6-7) in -
			Di bilancio	Variazioni in + o in -	Definitive				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A		<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965 . . .</i>	1.500.000	+	815	1.500.815	1.500.815	—	—
1		TITOLO I. - ENTRATE EFFETTIVE							
		<i>Entrate patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>							
1	1	Canoni da immobili e mobili	250.000	+	250.000	500.000	278.150	—	221.850
2	2	Interessi sui fondi in deposito	150.000	+	700.000	850.000	344.025	—	505.975
2		<i>Entrate extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>							
1	1	Contributo dello Stato (Legge n. 1426)	25.000.000	+	137.500.000	162.500.000	162.500.000	—	—
2	2	Contributi di enti locali e vari	—	—	—	—	—	—	—
3	3	Proventi da licenze pesca	400.000	—	—	400.000	698.900	—	298.900
4	4	Proventi da conciliazioni e contravvenzioni	50.000	—	—	50.000	304.000	—	254.000
5	5	Proventi dalla vendita di materiale propagandistico	2.000.000	+	3.500.000	5.500.000	2.291.415	—	3.208.585
6	6	Proventi vari ed eventuali	50.000	+	49.185	99.185	70.030	—	29.155
3		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI							
		<i>Operazioni finanziarie.</i>							
1	1	Assunzione di mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—
4		<i>Anzianità e previdenza del personale.</i>							
1	1	Provento dal relativo Fondo vincolato	1.000.000	—	—	1.000.000	—	—	1.000.000
5		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI							
		<i>Partite di giro.</i>							
1	1	Riscossioni per conto terzi	200.000	—	—	200.000	—	—	200.000
6		<i>Gestioni speciali.</i>							
1	1	Servizio economato	400.000	—	—	400.000	400.000	—	—
		TOTALE PARTE I. - ENTRATE	31.000.000	+	142.000.000	173.000.000	168.387.335	—	4.612.665

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II - USCITE

Segue: 1) CONTO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI			Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenze tra col. 6 e 7 (7-6) in + (6-7) in -
			Di bilancio	Variazioni in + o in -	Definitive				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A		<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965.</i>	—	—	—	—	—	—	—
		TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE							
1		<i>Uscite patrimoniali ordinarie e straordinarie</i>							
1		Imposte e tasse	500.000	+ 300.000	800.000	534.240	534.240	—	265.760
2		Manutenzione immobili e mobili	300.000	+ 4.700.000	5.000.000	377.966	377.966	—	4.622.034
2		<i>Uscite extra patrimoniali ordinarie e straordinarie.</i>							
1		Fauna: mantenimento Zoo, interventi vari	700.000	+ 3.300.000	4.000.000	800.285	800.285	—	3.199.715
2		Flora: tutele e interventi vari	—	+ 1.000.000	1.000.000	—	—	—	1.000.000
3		Turismo, propaganda, fotografie	—	+ 500.000	500.000	6.000	6.000	—	494.000
4		Attività scientifiche, ricerche ecc.	—	+ 1.000.000	1.000.000	—	—	—	1.000.000
5		Allestimento materiale propagandistico	1.500.000	+ 2.800.000	4.300.000	3.732.067	3.732.067	—	567.933
6		Spese per il personale	21.500.000	+ 1.500.000	23.000.000	23.000.000	22.751.562	248.438	—
7		Fondo anzianità e previdenza personale	1.000.000	+ 13.500.000	14.500.000	14.500.000	14.500.000	—	—
8		Organi dell'Ente	800.000	+ 2.200.000	3.000.000	2.028.743	1.860.092	168.651	971.257
9		Automezzi di servizio in dotazione	400.000	+ 1.100.000	1.500.000	387.807	387.807	—	1.112.193
10		Vertenze, consulenze, prestazioni professionali	100.000	+ 1.400.000	1.500.000	589.176	589.176	—	910.824
11		Spese generali di amministrazione	2.000.000	+ 1.000.000	3.000.000	2.564.826	2.564.826	—	435.174
12		Fondo di riserva nuove e maggiori spese	500.000	+ 100.715.260	101.215.260	—	—	—	101.215.260

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE II + USCITE

Segue: 1) CONTO FINANZIARIO

Capitolo	Articolo	OGGETTO	PREVISIONI			Impegni	Pagamenti	Residui passivi	Differenze tra col. 6 e 7 (7-6) in + (6-7) in -
			Di bilancio	Variazioni in + o in -	Definitive				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3		TITOLO II. - MOVIMENTO DI CAPITALI <i>Incremento patrimoniale.</i>							
1		Acquisto e espropriazione immobili	—	+ 2.000.000	2.000.000	—	—	—	2.000.000
2		Acquisto mobili e attrezzature varie	100.000	+ 900.000	1.000.000	46.286	46.286	—	953.714
3		Impianti migliori fabbricati	—	+ 4.084.740	4.084.740	3.964.995	3.964.995	—	119.745
4		<i>Anzianità e previdenza personale.</i>							
1		Erogazioni sul « Fondo vincolato »	1.000.000	—	1.000.000	—	—	—	1.000.000
5		TITOLO III. - CONTABILITÀ SPECIALI <i>Partite di giro.</i>							
1		Pagamenti per conto terzi	200.000	—	200.000	—	—	—	200.000
6		<i>Gestioni speciali.</i>							
1		Servizio economato	400.000	—	400.000	400.000	400.000	—	—
		TOTALI PARTE II. - USCITE . . .	31.000.000	+ 142.000.000	173.000.000	52.932.391	52.515.302	417.089	120.067.609
		PAGAMENTI IN CONTO « RESIDUI » — TITOLO I. - USCITE EFFETTIVE							
2		Spese per il personale: L. 1.558.825; pagate L. 650.230; rimanenza L. 908.595					650.230	908.595	
2		Spese organi dell'Ente: L. 256.724; pagate L. 81.308; rimanenza L. 175.416					81.308	175.416	
		Totale dei pagamenti nell'Anno finanziario . . .					53.246.840		
		Totale dei « Residui passivi » alla chiusura dell'Anno finanziario . . .						1.501.100	

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

1 - Riscossioni in conto competenza	L.	168.387.335
2 - Pagamenti in conto competenza (—)	»	52.515.302
Fondo di cassa	L.	115.872.033
3 - Residui attivi	»	—
Totale attivo finanziario	L.	115.872.033
4 - Residui passivi dell'anno fin. (—)	»	417.089
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	115.454.944

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

Fondo cassa all'apertura dell'Anno fin.	L.	3.316.364
Importo Reversali emesse nell'Anno fin.	»	166.886.520
Totale entrate emesse nell'Anno fin.	L.	170.202.884
Importo Mandati emessi nell'Anno fin.	»	53.246.840
Fondo di cassa alla chiusura dell'A.f.	L.	116.956.044
Residui attivi alla chiusura dell'A.f.	»	—
Somma	L.	116.956.044
Residui passivi alla chiusura dell'A.f. (—)	»	1.501.100
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	L.	115.454.944

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1965	Variazioni avvenute nel corso dell'Anno finanziario		Consistenza al 31-12-1966	Riferimento col. 6 al Giorn.-Mastro Conto Importo	
			In più	In meno			
			4	5		6	7
1	2	3	4	5	6	7	
	ATTIVITÀ						
I	PERMANENTI.						
	1) <i>Immobili</i> : Terreni, fabbricati, rifugi	96.000.000	3.964.995	8.964.995	91.000.000	1	91.000.000
	2) <i>Mobili</i> : (Suddivisi in 5 categorie)	7.800.000	46.286	346.286	7.500.000	1	7.500.000
		—	—	—	—	1	98.500.000
	3) <i>Fondo anzianità e previdenza del personale</i> : Costituito col Libretto n. 33/12935 Banca Nazionale del Lavoro vincolato	7.700.155	14.782.770	—	22.482.925	3	22.482.925
	4) <i>Mutui attivi</i>	—	—	—	—		—
II	FINANZIARIE.						
	<i>Depositi cauzionali:</i>						
	1) Per fitto locali Sede Ente in Roma	90.000	—	—	90.000	3	90.000
	2) Cassa DD.PP. a favore ANAS	7.500	—	—	7.500	3	7.500
	3) Cassa DD.PP. a favore Comune Barrea	40.200	—	—	40.200	3	40.200
	4) INAIL Sede L'Aquila per cassetta pronto soccorso	10.000	—	—	10.000	3	10.000
	5) TETI Roma per comunicazioni interurbane	13.000	—	—	13.000	3	13.000
	6) Interessi attivi di cui al punto 8 che segue	10.449	1.656	—	12.105	3	12.105
	7) Mutuo con la Banca Nazionale del Lavoro (soppresso)	6.000.000	—	6.000.000	—		—
		—	—	—	—	3	22.655.730
	8) Deposito cauz. Libretto Banca Nazionale del Lavoro n. 21/13743 gestione telefono pubblico Rifugio-Albergo del Diavolo	100.000	—	—	100.000	5	100.000
	9) Conto corrente di Tesoreria presso la Banca Nazionale del Lavoro	3.316.364	166.886.520	53.246.840	116.956.044	2	116.956.044
	Totale delle Attività . . .	121.087.668	185.682.227	68.558.121	238.211.774		—

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2) *Segue*: CONTO PATRIMONIALE

Categoria	DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1965	Variazioni avvenute nel corso dell'Anno finanziario		Consistenza al 31-12-1966	Riferimento col. 6 al Giorn.-mastro Conto Importo
			in più	in meno		
1	2	3	4	5	6	7
	PASSIVITÀ					
I	PERMANENTI.					
	1) <i>Mutui passivi</i> : Con la Banca Nazionale del Lavoro (soppresso)	6.000.000	—	6.000.000	—	—
	2) <i>Fondo anzianità e previdenza personale</i>	17.600.000	14.500.000	9.300.000	22.800.000	4 22.800.000
II	FINANZIARIE.					
	1) Residuo passivo: rata ammortamento mutuo Banca Nazionale del Lavoro (soppresso)	240.000	—	240.000	—	—
	2) Residuo passivo: spese per il personale I-2-6	1.558.825	248.438	650.230	1.157.033	4 1.157.033
	3) Residuo passivo: Ind. organi Ente I-2-8	256.724	168.651	81.308	344.067	4 344.067
	4) Residuo passivo: per migliorie fabbricati	4.084.740	—	4.084.740	—	—
	5) Deposito cauz. Libretto Banca Nazionale del Lavoro n. 21/13743	100.000	—	—	100.000	4 100.000
		—	—	—	—	4 24.401.100
III	Patrimonio netto	91.247.379	127.789.836	5.226.541	213.810.674	6 213.810.674
	Totali a pareggio	121.087.668	142.706.925	25.582.819	238.211.774	G. 238.211.774

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) NOTA ILLUSTRATIVA

Per una ulteriore specificazione del Rendiconto esposto nei quadri che precedono, si fanno seguire dati riassuntivi e di raffronto.

CONTO FINANZIARIO - RIASSUNTO PER TITOLI DI BILANCIO

TITOLO E OGGETTO	PARTE I. - ENTRATE			
	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	171.400.000	167.987.335	167.987.335	—
II - Movimento di capitali	1.000.000	—	—	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	173.000.000	168.387.335	168.387.335	—

TITOLO E OGGETTO	PARTE II. - USCITE			
	Previsioni definitive di bilancio	Impegni	Pagamenti	Residui passivi
I - Entrate (e Uscite) effettive	164.315.260	48.521.110	48.104.021	417.089
II - Movimento di capitali	8.084.740	4.011.281	4.011.281	—
III - Contabilità speciali	600.000	400.000	400.000	—
Totali	173.000.000	52.932.391	52.515.302	417.089

Entrate.

Le entrate del Titolo I, accertate e riscosse, sono di poco inferiori alle previsioni di bilancio, essendo stati realizzati al disotto delle previsioni taluni proventi di gestione. Le entrate costituiscono il 97,3 % delle previsioni.

Uscite.

Sulle previsioni di spesa del Titolo I che, al netto del Fondo si riserva in lire 101.215.260, ammontano a lire 63.100.000, le spese impegnate risultano di lire 48.521.110 (77 % circa delle previs.) con una eccedenza di lire 417.089 sui pagamenti, che va a costituire residui

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

passivi il cui pagamento viene procrastinato, come di consueto, agli esercizi successivi. I minori impegni di spesa e il mancato attingimento dal Fondo di riserva sono conseguenti al ritardato versamento all'Ente delle quote arretrate di aumento del contributo statale di cui alla Legge n. 1426 del dicembre 1965. Le stesse considerazioni valgono anche per i minori impegni e pagamenti di taluni articoli del Titolo II. Il Titolo III riguarda, come in entrata, il solo servizio di economato.

CONTO PATRIMONIALE

Attività.

Sul valore degli impianti patrimoniali è stata operata la consueta decurtazione annuale per quote di deperimento e di ammortamento immobili e mobili. In aumento del valore globale risultano, invece, le erogazioni per impianti di migliorie di due fabbricati e per acquisto attrezzature mobili. L'accantonamento liquido di lire 22.482.925 sul Libr. di risp. vincol. n. 33/12935 BNL. si deve ritenere pressoché corrispondente alla consistenza del Fondo anzianità e previd. del personale alla data del 31 dicembre 1966 calcolato, in cifra tonda, in lire 22.800.000.

Passività.

Sono costituite dal Fondo anzianità e previdenza del personale e dai Residui passivi sugli stanziamenti I-2-6 e I-2-8 per pagamento ritenute erariali che saranno iscritte a ruolo dall'Ufficio II.DD. di Roma. Il patrimonio netto alla chiusura dell'Anno fin. 1966 risulta di lire 213.810.674, delle quali lire 115.454.944 costituiscono l'avanzo di amministrazione disponibile nel bilancio 1967.

Roma, marzo 1967.

IL SEGRETARIO CONTABILE
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Bacchi)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 31 maggio 1967

L'anno millenovecentosessantasette, il giorno trentuno del mese di maggio, alle ore 17,30, nella sede dell'Ente in Roma, via Livorno 15, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, convocato con lettera raccomandata del 15 maggio 1967 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Verbale della seduta precedente. Comunicazioni del Presidente. Provvedimenti.
- 2) Esame ed approvazione del rendiconto consuntivo anno finanziario 1966.
- 3) Tagli boschivi, costruzioni, sdemanializzazioni ed opere varie nel territorio del Parco. Provvedimenti.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- 1) Sacchi uff. dr. Giulio, (*Presidente*);
- 2) Antonucci dr. Amelio, (*Consigliere*);
- 3) Campoli dr. Felice Mario, (*Consigliere*);
- 4) D'Errico prof. dr. Pasquale, (*Consigliere*);
- 5) De Fabritiis dr. Camillo, (*Consigliere*);
- 6) Di Cristofaro ins. Libero, (*Consigliere*);
- 7) Di Domenico dr. Mario, (*Consigliere*);
- 8) Filetici dr. Fernando (*Consigliere*);
- 9) Jaconelli ins. Francesco, (*Consigliere*);
- 10) Orlando dr. Decimo, (*Consigliere*);
- 11) Zavattari dr. Edoardo, (*Consigliere*).

Assente il consigliere dr. ing. Enzo Beneo.

Sono presenti anche i sigg. dr. Achille Petrucci, comm. Guido Giacalone e dr. Giuseppe Majetta, rispettivamente Presidente e membri del Collegio sindacale.

Presiede il Dr. Giulio Sacchi.

È chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, nella vacanza del posto di Direttore del Parco, il geom. Arduino Di Pirro, Segretario Principale dell'Ente.

Constatato il numero legale, il Presidente, alle ore 17,40, dichiara aperta la seduta e, ringraziando gli intervenuti, passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1) *Approvazione verbale seduta precedente.*

Prima di dare lettura della ministeriale 2 marzo 1967, n. 15186 concernente l'oggetto, il Presidente informa il Consiglio che nello scorso febbraio furono diffuse, in taluni ambienti di Pescasseroli, copie fotostatiche del testo integrale, nonché estratti parziali, del verbale della seduta 12 gennaio 1967. In tal modo, il verbale veniva sottoposto ai più svariati commenti, mentre ancora non erano trascorsi i venti giorni regolamentari dal suo invio al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La segnalazione del Presidente dà luogo all'intervento di alcuni consiglieri che deplorano l'accaduto.

Indi il Presidente legge la richiamata nota ministeriale riguardante la seduta 12 gennaio 1967, nota che mette in particolare rilievo l'opportunità dei predisposti sopraluoghi nel Parco, l'intervento dell'Ente per il progettato acquedotto di Val Fondillo, la questione della direzione del Parco e quella della sede di Roma.

Vengono trattati i seguenti argomenti:

a) *Sede di Roma.* Circa il suggerimento di un ulteriore approfondimento delle ragioni che militano a favore del mantenimento della Sede di Roma e le perplessità che il Ministero nutre sulla opportunità e la convenienza di detta sede, il Consiglio, dopo esauriente esame della questione, con l'intervento del dr. Orlando, favorevole alla istituzione di unica e decorosa sede a Pescasseroli nel compendio immobiliare dell'Ente, giustificata da ragioni di natura economica e funzionale; del dr. Campoli che, al contrario, è favorevole al mantenimento della Sede di Roma in armonia con l'attuale ordinamento dell'Ente e per i necessari contatti con gli organi centrali; del dr. Filetici e del dr. Majetta, anch'egli propenso a conservare la Sede di Roma, rinvia ogni decisione a successivo esame.

b) *Acquedotto di Val Fondillo.* Il Presidente dà lettura degli interventi dell'Ente in materia e delle risposte pervenute, informando anche della campagna di stampa contro l'Ente, della quale taluni Consiglieri sono già a diretta conoscenza.

Il Consiglio porta quindi la sua attenzione su quanto comunicato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno circa la necessità di realizzazione dell'opera progettata e gli accorgimenti che la Cassa per il Mezzogiorno intenderebbe adottare per non danneggiare — a suo giudizio — la fauna e la flora del Parco.

La discussione prosegue con una particolareggiata disamina dei vari aspetti della questione, sia in rapporto alle finalità sociali che con la progettata opera si intenderebbe conseguire sia in merito alle eventuali altre possibili soluzioni che al problema possono essere date per evitare le temute e fondate manomissioni della integrità della natura e del paesaggio.

Il prof. Zavattari, riconfermando la sua opposizione al progettato acquedotto, informa che la Società Italiana di Biogeografia, in occasione del suo ultimo, recente Congresso ha votato un ordine del giorno nettamente contrario all'opera e dà lettura del voto espresso.

A conclusione della discussione, il Consiglio delibera che l'Ente richieda in visione il progetto dell'Acquedotto di Val Fondillo elaborato dalla Cassa per il Mezzogiorno per esaminarlo con l'ausilio e il parere di un tecnico qualificato, onde poter presentare alla Cassa motivate ragioni e deduzioni dirette alla ricerca e alla scelta della soluzione più soddisfacente sotto ogni aspetto. Delibera altresì che la richiesta diretta al Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno sia inviata, per conoscenza, al Ministero dell'agricoltura e Foreste e al Consiglio nazionale delle Ricerche.

c) *Direzione del Parco.* Il Presidente passa a trattare l'argomento della Direzione del Parco riferendo sui passi da lui compiuti successivamente alla riunione del 12 gennaio scorso e sulle comunicazioni ministeriali pervenute all'Ente.

Su questa materia si inizia un'ampia discussione che viene condotta esaurientemente da tutti i consiglieri, sia per quello che concerne l'ordinamento della Direzione del Parco, sia per quello che concerne l'ordinamento della Direzione del Parco, sia per quanto riguarda l'opportunità di definire in via transativa la vertenza giudiziale, ripetutamente esaminata dal Consiglio ed ancora pendente con l'ex Direttore del Parco.

In proposito, tenuto anche conto di quanto suggerito dal legale dell'Ente, avv. Guido Cervati, i consiglieri si orientano sulla opportunità di procedere senza ulteriori indugi alla formulazione di una concreta proposta di liquidazione finale a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa che potesse derivare dai due gravami pendenti davanti al Consiglio di Stato.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il dr. Petrucci, anche a nome degli altri due membri del Collegio sindacale, riconferma l'esigenza già manifestata prima di pervenire alla deliberazione di offerta transativa, nel senso che non si potesse determinare l'importo di una tale offerta senza previa considerazione degli opportuni elementi di base economica dai quali l'importo stesso dovrebbe essere giustificato e che in ogni caso, nella valutazione di tali elementi, fosse escluso ogni miglioramento concesso al personale dopo la cessazione dal servizio del Direttore del Parco.

Dopo attenta valutazione dei vari aspetti della questione, in base anche al suggerimento del Collegio sindacale, il dr. Campoli — rilevati gli aspetti giuridici della questione stessa e tenuto conto del parere del legale dell'Ente — propone di fare un'offerta concreta all'ex Direttore, la sola capace di avviare la controversia sorta, che si trascina ormai da anni, ad una soluzione transativa, data anche l'inderogabile necessità della presenza di un Direttore per il regolare funzionamento del Parco stesso.

I vari consiglieri si orientano in senso favorevole a quanto proposto dal dr. Campoli e, seduta stante, viene eseguito un conteggio sommario degli stipendi che l'ex Direttore avrebbe percepito se fosse rimasto in servizio dal giorno del licenziamento (1° agosto 1963) alla data del suo collocamento a riposo (anno 1968).

La somma da offrire all'ex Direttore risulterebbe quindi all'incirca di nove milioni di lire; la quale, comunque, non dovrebbe superare i dieci milioni, restando le spese di giudizio a carico di ciascuna delle parti contendenti.

Il Presidente accoglie la proposta che viene messa ai voti. E i Consiglieri, singolarmente interpellati, la approvano all'unanimità.

Per quanto concerne la nomina del Direttore del Parco ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 535, il Consiglio rinvia ogni decisione a successivo più ponderato esame, mentre esprime parere favorevole per la richiesta tecnica da attuarsi in una delle forme previste dall'art. 12 del richiamato decreto presidenziale.

2 - Esame ed approvazione rendiconto consuntivo anno finanziario 1966.

L'elaborato concernente il Rendiconto consuntivo 1966, già trasmesso in preventiva visione agli intervenuti corredato di note illustrative e già esaminato, con parere favorevole, dal collegio Sindacale nella propria seduta del 24 marzo 1967, viene preso in esame dal Consiglio, che dopo breve discussione, lo approva all'unanimità nel testo che si unisce al presente verbale sotto l'allegato n. 1.

3 - Tagli boschivi, costruzioni, sdemanializzazioni ed opere varie nel territorio del Parco.

Il Presidente riferisce sulle iniziative in corso per la disciplina degli interventi nel territorio del Parco, e precisamente:

a) sull'insediamento della Commissione ristretta nominata dal Provveditore alle Opere Pubbliche dell'Aquila, ivi convocata l'11 marzo scorso, per esaminare la formazione del Piano intercomunale a suo tempo ordinato dal Ministero dei LL.PP., informando che si è trattato di riunione preliminare alla quale non ancora ha fatto seguito la concordata successiva seduta.

b) sulle riunioni tenute a Pescasseroli e a Roma dalla Commissione ristretta nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione, con la partecipazione del dr. Campoli in rappresentanza dell'Ente del Parco e del dr. Orlando del Ministero del Turismo.

Su invito del Presidente, il dr. Campoli illustra brevemente i lavori finora svolti dalla Commissione concludendo — ed in ciò è d'accordo anche il dr. Orlando — che nessuna decisione concreta è stata finora adottata.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) sulle disposizioni emanate dai Ministeri dell'Agricoltura e della Pubblica Istruzione, concernenti la disciplina delle utilizzazioni boschive del Parco, in base alle quali tutte le operazioni di carattere forestale devono aver luogo previi sopralluoghi collegiali con la partecipazione di un rappresentante rispettivamente del Corpo Forestale territorialmente competente, della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie e dell'Ente del Parco.

Il Presidente partecipa al Consiglio che, a tal proposito, ha ritenuto opportuno richiedere alla Direzione Generale per l'Economia Montana e per le Foreste di delegare alle funzioni di rappresentante dell'Ente del Parco il dr. Lucio Bortolotti, funzionario forestale in attività di servizio a Roma, per far fronte alle immediate esigenze di esame e di urgente definizione di numerose pratiche forestale in corso che già riguardano 11 comuni del Parco, da parte di ognuno dei quali pervengono ripetuti solleciti. In caso di eventuale impedimento del dr. Bortolotti, il Presidente ha chiesto che venga delegato altro funzionario forestale di grado non inferiore al settimo.

Il Consiglio condivide l'iniziativa del Presidente, formulando voto di favorevole accoglimento della richiesta. Nel contempo, allo scopo di procedere al preliminare, periodico e più spedito esame di tutte le operazioni di carattere forestale nell'ambito del Parco, delibera di nominare, in seno al Consiglio stesso, un comitato composto del Presidente e di tre membri, col compito di istruire le pratiche per riferirne in sede di seduta consiliare. Dopo breve discussione vengono nominati membri di detto comitato i consiglieri Campoli, D'Errico e Filetici, che accettano l'incarico.

Consequentemente, ed anche in relazione a quanto convenuto nella precedente seduta, il Consiglio delibera che siano effettuate visite sopralluogo nel Parco da parte dei componenti il comitato, possibilmente nei giorni compresi fra il 14 e il 17 giugno prossimi. Alle visite sopralluogo intervengono negli stessi giorni anche i componenti il Collegio sindacale nonché i consiglieri rappresentanti dei Comuni che intenderanno parteciparvi.

4 - *Varie.*

Il Presidente, infine, invita il Consiglio a trattare ancora gli argomenti che seguono:

a) *Richiesta del sindaco di Venezia.* Nello scorso aprile il Sindaco di Venezia chiedeva di esaminare la possibilità di accogliere nel comprensivo del Parco alcune migliaia di piccioni, dovendosi provvedere ad un massiccio sfoltimento della massa di colombe che, pur costituendo una delle caratteristiche più note di Piazza S. Marco, arrecano notevoli danni ai monumenti cittadini a causa del quotidiano prodursi di naturale materiale di rifiuto che assume proporzioni allarmanti dato l'ingente numero e la prolificità dei pennuti.

Il Presidente informa che trasmise la richiesta al prof. Zavattari, con preghiera di fornire il suo autorevole consiglio e parere in merito. Nel ringraziare il prof. Zavattari per la sollecita risposta fatta pervenire, viene data lettura del circostanziato e motivato parere espresso dall'illustre Zoologo, parere assolutamente contrario alla proposta formulata. Il consiglio è unanime nel respingere la richiesta del Sindaco di Venezia.

b) *Vertenza giudiziale Coccia Leucio.* Premesso che nel 1963 l'Ente del Parco collocò a riposo, per sopraggiunti limiti di età, il capoguardia Coccia Leucio liquidandogli l'indennità di anzianità e che ripetute richieste di revisione del conteggio avanzate per l'integrazione della indennità medesima ebbero, come al Consiglio è noto, esito negativo il Presidente informa che nello scorso gennaio l'Ente venne citato da due legali rappresentanti in giudizio del Coccia, davanti al Tribunale di Sulmona (rito del lavoro) per sentirsi condannare al pagamento in favore dello istante della maggior somma dovutagli a titolo di indennità di anzianità per il servizio prestato.

In conseguenza, il Presidente si costituì nei modi e termini di legge, delegando a rappresentarlo, nella prima udienza fissata in aprile, l'avv. Pietro Savastano di Castel di Sangro, con ogni facoltà di legge e con elezione di domicilio presso il suo studio.

Dopo breve discussione, nel corso della quale viene esaminata la posizione giuridico-economica del rapporto di dipendenza dell'ex capoguardia Coccia, il consiglio delibera di ratificare, come in effetti ratifica, l'operato del Presidente, confermandogli la delega di conferimento all'avv. Pietro Savastano di Castel di Sangro del mandato per l'assistenza e rappresentanza dell'Ente nel giudizio promosso da Coccia Leucio, con ogni facoltà di legge.

Esauriti gli argomenti da trattare la seduta è tolta alle ore 19,45.

IL SEGRETARIO
(geom. Arduino Di Pirro)

IL PRESIDENTE
(dr. Giulio Sacchi)

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Riunione del 24 marzo 1967

Il giorno ventiquattro marzo millenovecentosessantasette alle ore 17 presso la Sede dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo in Roma, in via Antonio Musa 6, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, per esaminare:

- a) la contabilità relativa al periodo 23 dicembre 1966 - 23 febbraio 1967;
- b) il rendiconto consuntivo dell'anno 1966.

Sono presenti i sigg. dott. Achille Petrucci, il dott. Giuseppe Majetta, il comm. Guido Giacalone.

a) Le registrazioni dei vari fatti amministrativi sono state effettuate sul giornale mastro con chiarezza ed esattezza e per quanto riguarda la documentazione a corredo dei vari titoli di spesa e di entrata nulla vi è da eccepire.

Il conto economato in dotazione dell'Ufficio di Roma amministrato dalla Signorina Maria Elisa Papini presenta alla data odierna la seguente situazione:

- Libretto deposito a risparmio BNL n. 2120370	L.	127.105	
- Anticipazione Segretario Di Pirro	»	200.000	
- Spese postali I trimestre 1967	»	37.750	
- Spese economato gennaio 1967	»	7.255	
- Spese economato febbraio-marzo 1967	»	22.832	
- Valori bollati in giacenza	»	2.750	
- Cassa contanti	»	2.308	
- Fondo in dotazione	L.	400.000	
Totali a pareggio . . .	L.	400.000	L. 400.000

C/C e depositi vari istituiti dall'Ente:

- Il libretto di deposito a risparmio presso la Banca Nazionale del Lavoro n. 33/12935 costituito per « Fondo anzianità e previdenza del personale », presenta un saldo di lire 22.482.295 compresi gli interessi maturati al 31 dicembre 1966.

- Il libretto di deposito a risparmio istituito presso la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia n. 3, per costituzione deposito cauzionale presso il Parco a garanzia della gestione del telefono pubblico del Rifugio Albergo del Diavolo presenta un saldo di lire 112.105 compresi gli interessi maturati al 31 dicembre 1966.

- Il saldo del c/c Tesoreria N. 200011 presso la Banca Nazionale del Lavoro risultante dall'estratto conto al 31 dicembre 1966 è di lire 134.064.760 e si riferisce alle operazioni effettuate fino alla data del 22 dicembre 1966, art. 147.

Si è presa visione della denuncia dei redditi presentata al 31 marzo 1967 per il 1966 allegato F. sul quale sono stati riportati tutti i dati necessari all'accertamento dei redditi riguardanti i dipendenti dell'Ente.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda l'apertura del c/c presso la tesoreria Centrale ai sensi della legge 6 agosto 1966, n. 629, nessuna risposta risulta pervenuta alla domanda inoltrata con raccomandata espresso dell'11 novembre 1966, n. 466-7/2.

Considerata la rilevanza delle somme in giacenza presso il c/c di tesoreria e sul deposito a risparmio del fondo indennità e anzianità del personale, si ravvisa la necessità di inviare un sollecito al Ministero del Tesoro perché faccia conoscere l'esito della pratica in corso.

In merito agli adempimenti verso la Corte dei Conti ed il Ministero dell'Agricoltura, i revisori non hanno nulla da osservare.

b) RENDICONTO CONSUNTIVO — CONTO FINANZIARIO.

Entrate.

L'importo di lire 1.500.815, iscritto come avanzo d'amministrazione alla data del 31 dicembre 1965, è inferiore a quello risultante dal rendiconto consuntivo dello stesso anno (lire 3.176.075) in quanto nel corso dell'esercizio 1966 sono state effettuate delle variazioni alle previsioni in relazione alle scritture di rettifica eseguite per lo storno del mutuo passivo con la Banca Nazionale del Lavoro deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 febbraio 1966. Tali scritture hanno influito sull'effettivo accertamento della consistenza dell'avanzo di amministrazione in argomento (articoli nn. 44-45-46 del giornale mastro).

Su una previsione definitiva di lire 173.000.000 sono state accertate e riscosse lire 168.387.335 di cui lire 167.987.335 si riferiscono alle entrate effettive.

Rispetto allo scorso esercizio si sono avute minori entrate per redditi di terreno (vendita di piante in modo particolare — Cap. I art. 1) e per la vendita di materiale propagandistico (Cap. II art. 1) e per la vendita di materiale propagandistico (Cap. II art. 5), mentre per le altre voci delle entrate effettive si sono avuti maggiori introiti rispetto all'anno 1965.

Per quanto riguarda il Capitolo II art. 1 « Contributo dello Stato », l'accertamento e la riscossione concordano con la previsione, perché nel mese di dicembre è stato accreditato all'Ente l'intero ammontare dei contributi di cui alla legge 20 dicembre 1965, n. 1426.

Considerata la natura di alcune fonti di entrata, facilmente suscettibili di variazioni in più o in meno, nulla si osserva in merito al minore importo accertato rispetto alla previsione complessiva.

Uscite.

Sono state complessivamente impegnate lire 52.932.291 delle lire 73.000.000 previste e la sensibile differenza fra le seconde e le prime deve attribuirsi: a) all'impossibilità di effettuare, per il ritardato versamento da parte dello Stato dei contributi arretrati, quelle opere di manutenzione degli immobili e di rinnovamento e miglioramento dei servizi entro l'anno in cui erano programmati; b) alla mancata utilizzazione di una parte del fondo di riserva istituito per poter fronteggiare le spese non previste.

Per la maggiore attività svolta durante il 1966 in quasi tutte le voci di spesa, eccetto quelle relative al turismo (Cap. II art. 3) e delle attività scientifiche (Cap. II art. 4), per le quali non vi è stato alcun impegno o quasi, si registrano maggiori erogazioni di quelle del 1965.

Le spese disposte per il personale rappresentano il 48 % circa di tutti gli impegni e rispetto al precedente anno si è avuta una maggiorazione di lire 2.500.000 dovuta a scatti di stipendi maturati nel corso dell'anno, ad aumento dei contributi assistenziali e tributi erariali per il personale a carico dell'Ente, a maggiori indennità di viaggio e missione ed all'acquisto di indumenti per il personale che da alcuni anni non venivano rinnovati.

LEGISLATURA V - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È da porre in rilievo la somma stanziata per il « Fondo anzianità e previdenza del personale » in quanto essa unita a quella già esistente al detto fondo, costituisce un accantonamento complessivo pressoché identico all'ammontare di tutte le indennità spettanti per lo stesso titolo ad ogni singolo dipendente.

In merito al trattamento economico ed alla posizione giuridica degli stessi, i revisori rinnovano le osservazioni già formulate in altre occasioni e raccomandano, inoltre, di provvedere, il più presto possibile (al fine di dare un definitivo assetto ad una situazione la cui soluzione appare improrogabile e della massima importanza,) alla redazione del regolamento organico del personale.

CONTO PATRIMONIALE

L'ammontare del patrimonio netto al 31 dicembre 1966 è di lire 213.810.674 con una differenza in più rispetto a quello risultante al 31 dicembre 1965 di lire 122.563.295 dovuta essenzialmente, al nuovo apporto del contributo statale (Legge 20 dicembre 1965, n. 1426) che ha consentito una maggiore disponibilità di lire 137.500.000 per quote arretrate.

Per quanto riguarda la consistenza degli immobili, terreni, etc. (Cat. I, n. 1) pur tenendo conto della variazione portata in aumento di lire 3.964.995 per una parte dei lavori di migliorie effettuati su due fabbricati di Pescasseroli, essi risultano diminuiti di lire 5.000.000 per gli effetti della variazione in meno di lire 8.964.995 riguardanti lire 4.084.740 lo storno per quelle operazioni di rettifica di cui si è fatto cenno in altra parte del presente verbale e lire 4.880.255 la quota annua di ammortamento e deperimento.

La voce mobili (Cap. I n. 2) registra anch'essa un importo inferiore a quello dell'anno precedente, in quanto gli ammontare dei nuovi acquisti effettuati sono stati complessivamente inferiori alla quota di ammortamento e deperimento a carico dell'esercizio in esame.

Circa la consistenza del « Fondo anzianità e previdenza del personale, si prende atto dell'accantonamento costituito sull'apposito deposito a risparmio tenuto presso la B.N.L. che, come raccomandato dai revisori e come deliberato dal Consiglio di amm./ne, eguaglia quasi la somma registrata a debito dell'Ente nella parte passiva del conto in esame (Cap. I, art. 2).

I residui passivi, riportati fra le passività finanziarie, si riferiscono al ritardato pagamento delle ritenute erariali di rivalsa (RM - C/2, add.) che sono poste in riscossione dall'Ufficio II.DD. di Roma mediante ruolo, in base alla dichiarazione annuale che il Parco presenta entro il 31 marzo di ogni anno per l'anno precedente.

Come per il passato, il documento contabile riflette una gestione di ordinaria amministrazione caratterizzata, rispetto alle precedenti, da una maggiore attività degli organi dell'Ente.

Riscontrata la concordanza delle varie parti del rendiconto con i saldi del giornale mastro, il Collegio scioglie la seduta che ha termine alle ore 21.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to dr. Petrucci Achille;
» Guido Giacalone;
» Giuseppe Majetta.

IL PRESIDENTE
(Dr. Giulio Sacchi)

IL SEGRETARIO
(Geom. Arduino Di Pirro)